Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"*

Indirizzi associati:

Settore Liceale: ***Classico e Scienze Umane*** *-* *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

Settore Tecnologico: ***Costruzione Ambiente e Territorio*** *-* *Istruzione Professionale*: ***Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

Cod. Mecc.: **PZIS01800L** - *C.F.:* **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

Web: **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@istruzione.it** - *Pec:* **PZIS01800L@pec.istruzione.it**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

A.S. 2024/2025

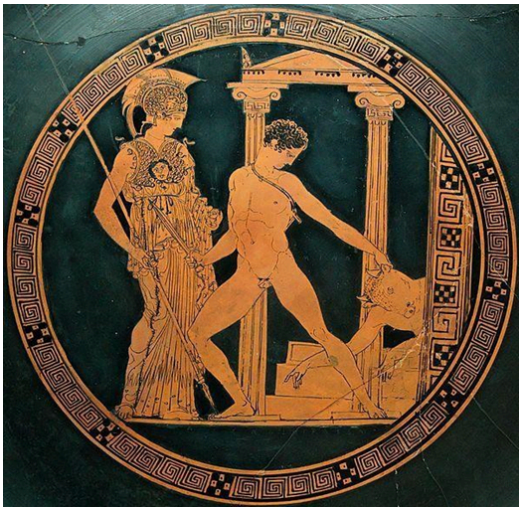
(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.67 del 31 marzo 2025)

CLASSE V A

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0003957 del 15/05/2025
IV (Entrata)

INDIRIZZO

LICEO CLASSICO



COORDINATORE:
PROF.SSA LOBEFALO ROSANNA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA SCHETTINI

INDICE

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione dei licei (dpr 89/2010)	*pagina 2*
Le caratteristiche dell'indirizzo	*pagina 4*
Discipline e ore di insegnamento	-
Variazione del consiglio di classe	*pagina 5*
Prospetto della classe	-
Presentazione della classe	-
Obiettivi trassverssali	*pagina 6*
Percorsi interdisciplinary (CLIL)	-
Metodologie e strumenti didattici	-
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	*pagina 7*
Obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica	*pagina 8*
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	-
Verifiche e valutazioni	*pagina 10*
Elementi e criteri per la valutazione finale	-
Allegato 1: schede disciplinari	*pagina 12*
Scheda disciplinare Economia	-
Scheda disciplinare di Filosofia	*pagina 15*
Scheda disciplinare di Fisica	*pagina 22*
Scheda disciplinare di Lingua e Cultura Greca	*pagina 25*
Scheda disciplinare Lingua e Cultura Inglese	*pagina 29*
Scheda disciplinare di Lingua e Cultura Latina	*pagina 32*
Scheda disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana	*pagina 37*
Scheda disciplinare di Matematica	*pagina 44*
Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive	*pagina 47*
Scheda disciplinare di Scienze Naturali	*pagina 49*
Scheda disciplinare di Storia	*pagina 52*
Scheda disciplinare di Storia dell'Arte	*pagina 57*
Scheda disciplinare di Religione Cattolica	*pagina 60*
Allegato 2: attività relative ai pcto realizzate nel triennio	*pagina 63*
Allegato 3: griglie di correzione 1ª prova	*pagina 64*
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia A	-
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia B	*pagina 66*
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia C	*pagina 68*
Allegato 4: griglia di correzione 2ª prova	*pagina 70*
Allegato 5: griglia di correzione prova orale	*pagina 72*
Allegato 6: griglia di attribuzione del credito scolastico	*pagina 74*
Composizione del consiglio di classe	*pagina 75*

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI LICEI (DPR 89/2010)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante la Revisione dell'assetto *ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. Spetta, infatti, alla libera progettazione dell'insegnante e alla sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti operare concretamente e in maniera decisiva al successo formativo dei ragazzi. Resta fermo il principio per il quale la libertà del docente di progettare si muove sempre nell'alveo delle Indicazioni Nazionali e si inserisce armonicamente della progettazione condivisa, preventivata e inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Un PROF che viene costruito dall'istituzione scolastica attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Per poter delineare con chiarezza quali sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali a conclusione dello specifico corso di studi a cui deve puntare la progettazione sia del Consiglio di Classe sia dei singoli docenti all'interno del percorso liceale si fa riferimento al Testo Ministeriale approvato in seconda ed ultima lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010 (come modificato a seguito del concerto con il MEF. 2).

Dal sopracitato Testo emerge, infatti, che la cultura liceale deve consentire di approfondire e sviluppare **conoscenze** e **abilità**, maturare **competenze** e acquisire **strumenti** nelle seguenti aree:

1. metodologica;
2. logico argomentativa;
3. linguistica e comunicativa
4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica.

Nello specifico, si dovrà prevedere risultati specifici (in termini di abilità, conoscenze, competenze e strumenti) per le singole aree.

1. **Area metodologica**:
   - aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**:
   - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
   - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
   - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**:
   - padroneggiare pienamente la lingua italiana. In particolare: a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
   - aver acquisito - in una lingua straniera moderna - strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
   - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
   - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. **Area storico-umanistica**:
   - conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
   - conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
   - utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
   - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
   - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
   - collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
   - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
   - conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**:
   - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
   - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL PROFILO DEL LICEO CLASSICO

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	*1° biennio*		*2° biennio*		*5° anno*	
	Cl. 1 ^	*Cl. 2 ^*	*Cl. 3 ^*	*Cl. 4 ^*	*Cl. 5 ^*	*Voto*
Lingua e letteratura italiana	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*Unico*
Lingua e cultura latina	*5*	*5*	*4*	*4*	*4*	*Unico*
Lingua e cultura greca	*4*	*4*	*3*	*3*	*3*	*Unico*
Lingua e cultura inglese	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*	*Unico*
Storia			*3*	*3*	*3*	*Unico*
Storia e Geografia	*3*	*3*				*Unico*
Filosofia			*3*	*3*	*3*	*Unico*
*Matematica**	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Fisica			*2*	*2*	*2*	*Unico*
*Scienze Naturali***	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
*Economia****			*1*	*1*	*1*	*Unico*
*Diritto****	*2*	*2*				*Unico*
Storia dell'Arte			*2*	*2*	*2*	*Unico*
Scienze motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	*Unico*

Religione cattolica - Materia alternativa	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	*Unico*
Totale ore settimanali	*29*	*29*	*32*	*32*	*32*	
Totale ore annuali	*957*	*957*	*1056*	*1056*	*1056*	

** con Informatica **Biologia, Chimica, Scienze della terra ****Ampliamento del curricolo*

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
✓	ITALIANO	BORRECA A.	BORRECA A	BORRECA A
✓	LATINO	DE LILLO L.	DE LILLO L.	DE LILLO L.
✓	STORIA	GAZZANEO F.	GAZZANEO F.	GAZZANEO F.
✓	GRECO	CARLOMAGNO R.	CARLOMAGNO R.	CARLOMAGNO R.
✓	FILOSOFIA	GAZZANEO F.	GAZZANEO F.	GAZZANEO F.
✗	MATEMATICA E FISICA	MARASCA F.	VALICENTI F.	VALICENTI F.
✓	INGLESE	LOBEFALO R.	LOBEFALO R.	LOBEFALO R.
✓	SCIENZE NATURALI	SANTAGATA M. M.	SANTAGATA M. M.	SANTAGATA M. M.
✓	ECONOMIA	CELANO L.	CELANO L.	CELANO L.
✗	STORIA DELL'ARTE	BOCCIA C.	DI PIERRO N.	MANCO E.
✓	SCIENZE MOTORIE	D'ONOFRIO V.	D'ONOFRIO V.	CHIAPPETTA M.
✓	RELIGIONE CATTOLICA	DE BIASI M. P.	LO BOSCO P.	LO BOSCO P.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	18	-	-	18
2023/24	18	-	-	18
2024/25	18	-	-	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 8 provengono dai paesi limitrofi e 10 da Senise. La diversa provenienza degli studenti ha rappresentato un'occasione di confronto e di arricchimento; infatti, dal punto di vista relazionale, gli alunni formano un gruppo-classe coeso e solidale; il gruppo ha con il tempo costruito un rapporto solido, basato sul confronto e il rispetto reciproco, sulla collaborazione e disponibilità.

Sin dall'inizio del percorso didattico-educativo la classe è apparsa, a livello generale, decisamente motivata e nel corso di questi anni la motivazione, l'impegno, la partecipazione attiva alla vita della scuola sia nelle ore curriculari, sia nelle attività extracurriculari sono state una costante, un segno distintivo che ha caratterizzato il modo di porsi degli alunni con positività all'azione didattica e alle varie iniziative; la classe, infatti, si è sempre mostrata aperta alle varie esperienze , pronta a partecipare con entusiasmo, a cogliere ogni occasione di approfondimento o di frequenza dei corsi per il conseguimento delle varie certificazioni.

Nel corso del triennio significativa e soddisfacente è stata la realizzazione di vari progetti curriculari ed extracurriculari: partecipazione alle olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, gare di Debate, Certamina".

Per quanto riguarda il profitto, in termini di conoscenze, abilità e competenze è si attesta su un livello in genere medio alto. Possiamo individuare un livello avanzato, uno intermedio e uno base. La maggior parte si attesta tra il discreto e il buono, vari i casi di eccellenza (alunne che si distinguono per curiosità e vivacità intellettuale); un esiguo gruppo ha consolidato le proprie basi e reso più efficace il metodo di studio riuscendo a conseguire risultati adeguati e apprezzabili.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli ***Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali*** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe;
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica;
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale;
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna;
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico;
- individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico;
- accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni;
- promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica;
- adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola;

Per gli "***Obiettivi specifici disciplinari***" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (***allegato 1 – n. 13 schede)***

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.)

Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare in inglese l'insegnamento di Matematica e Fisica (commissario interno nella commissione degli Esami di Stato). I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente di Matematica, Prof. Francesco Valicenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni

- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno,con svolgimento di compiti o altro,l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- Sulla **motivazione** che ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base**, necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe,** nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni,** sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo** anche evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense, appunti,mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e video cassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da YouTube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ampliamento offerta formativa (Economia).
- Attività di potenziamento: Matematica/Fisica-Economia; Greco-Filosofia; Latino-Filosofia; Storia dell'Arte- Storia.
- Sportello di ascolto CIC.
- Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica.

Corsi pomeridiani di Informatica.

- Corsi pomeridiani di Lingua straniera (Spagnolo).
- Gruppo di lettura.
- Debate
- Mediashow
- Laboratorio emozionale
- Orientamento in Uscita: incontro con UNIBAS.
- Viaggio di istruzione in Ungheria.
- Educazione civica: Lotta contro tutte le Mafie; La cultura della Protezione civile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Periodo dell'anno: 1º e 2º quadrimestre (33 ore)

Temi e obiettivi:

1) **Educare alla legalità e al contrasto alle Mafie** (nucleo tematico: **COSTITUZIONE**)
   a) Individuare nel testo della Costituzione i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
   b) Esplicitare la relazione tra il rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
2) **La cultura della Protezione Civile** (nucleo tematico: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**)
   a) Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
   b) Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
   c) Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. Nell' anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.

La finalità principale dei PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. In ottemperanza alla suddetta legge, la classe V A LC ha preso parte, nel corso del triennio 2022-2025, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Preliminarmente gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il terzo anno prevede, ormai da anni, la partecipazione dei ragazzi alle attività laboratoriali di "Sanremosol", nel corso delle quali la classe si è cimentata in attività culturali, musicali, di moda, arte ed enogastronomia. Si tratta di attività che mirano a fornire un'esperienza formativa dinamica e pratica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con professionisti di vari settori e di approfondire tematiche come la legalità, la violenza sulle donne, il bullismo e i valori dello sport. Il monte ore riconosciuto è stato di 40 ore. A completare il monte ore per l'anno terzo

hanno contribuito anche momenti di alternanza con il Rotary Club Senise Sinnia, enti locali ed attività commerciali.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, la classe in esame ha coperto il monte ore di 50 ore con le seguenti attività: Progetto Eredità Idrica; stages presso enti e studi convenzionati con la scuola.

Nel corso dell'attuale a.s., la classe ha completato il monte ore del triennio (90 ore) con una settimana di alternanza nel mese di Febbraio presso attività commerciali, studi medici, farmacie, etc.

OBIETTIVO GLOBALE	Guidare lo sviluppo della maturazione personale e professionale dell'allievo, mobilitare in lui le risorse intellettive, volitive ed affettive necessarie per la realizzazione dei suoi talenti e vocazioni, abilitarlo a fare delle scelte scolastiche e professionali con chiarezza e responsabilità.				
FINALITÀ	1) Sviluppare le abilità per elaborare intellettualmente e affettivamente tutti i dati di esperienza necessari in un processo decisionale. 2) Sviluppare atteggiamenti positivi riguardo a sé e alla realtà. 3) Padroneggiare le informazioni necessarie alla formulazione di scelte chiare e responsabili. 4) Elaborare ed impegnarsi in un piano personale di realizzazione di sé.				
Compiti vocazionali	***Obiettivi specifici***	***Azioni / Attività***	***Attività individuate dal CdC***	***Ore***	***MIN Ore***
Promuovere l'autoconsapevolezza, sviluppare l'autovalutazione e la riflessione	Facilitare Abilità e strategie di gestione personale	Mentoring			12
		Scelta del capolavoro	Supporto del Tutor di Classe	1	
		Somministrazione di test di autovalutazione			
		Colloqui di orientamento con il tutor di classe (anche attraverso la piattaforma Unica)			
	Sviluppare abilità socio-emotive che favoriscano la conoscenza e narrazione del sé e il confronto con l'altro da sé	Incontro con autori		2	
		Visione di film	"Io Capitano" di Matteo Garrone (nell'ambito del progetto AMA di Fondazione Appennino)	2	
		Progetti di lettura			
		Storytelling			
		Tutoraggio degli studenti di scuola secondaria di primo grado nelle attività di orientamento in entrata			
		Visite guidate	Teatro in lingua - Napoli	2	
		Viaggio d'istruzione			
	Favorire lo sviluppo e la capacità di riconoscimento delle proprie attitudini / talenti	Partecipazione a concorsi e olimpiadi, certamina	Italiano, Filosofia, Matematica, Certamen Oraziano	4	
		Progetti curriculari (ad es. UdA interdisciplinari)			
		Incontri con le associazioni di volontariato (Avis, Aido, Unitalsi, Arci etc…) e con le FF.AA.			
		Compilazione dell'e-portfolio	Supporto del Tutor di Classe	1	
		Laboratori di educazione civica (moduli di educazione civica)			
		Laboratorio sulla stesura del curriculum vitae finale			
Scoprire ed esplorare l'offerta formativa terziaria (mondo universitario, ITS Academy, accademia)	Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali in relazione al proprio futuro	Visite guidate a carattere orientativo			8
		Incontri orientativi con docenti universitari		4	
		Bilancio delle competenze (attraverso le esperienze e le attività inserite nell'e-portfolio	Supporto del Tutor di classe	2	

	Attivare la ricerca delle opportunità formative post-secondarie	Partecipazione al Salone dello Studente di Bari			
		Campus formativi presso università			
Conoscere ed esplorare la mappatura produttiva del proprio territorio allo scopo di maturare una scelta professionale e vocazionale	Essere capaci di definire obiettivi professionali e lavorativi	Incontri con esperti del centro dell'impiego		2	10
		Laboratorio studenti-famiglia-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro			
	Verificare attivamente le competenze sviluppate in aula e valutare le esperienze compiute in relazione alle proprie aspirazioni professionali e vocazionali	PCTO		10	
		Simulazione di un colloquio di lavoro			

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di Prova

Tipologia di Prova	Numero prove per Quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 3 a quadrimestre
Prove orali	Numero 2 a quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Economia
Docente: Prof.ssa Celano Lorena

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

L'ampliamento del curriculum del Liceo Classico con l'introduzione dell'Economia, dalla classe terza in poi, nasce dalla consapevolezza di un diffuso analfabetismo finanziario tra gli studenti italiani. In un momento, quale quello attuale, in cui le sfide poste dai continui mutamenti in campo sociale ed economico diventano sempre più complesse, non si può pensare di lasciare i giovani privi degli strumenti necessari per fronteggiarle.

In tale contesto, un'adeguata alfabetizzazione finanziaria diventa una competenza fondamentale per ciascun individuo al fine di consentirgli una partecipazione alla vita economica, in qualità di cittadino informato e di porlo nella condizione di effettuare anche piccole scelte, legate al quotidiano, in maniera consapevole.

Per gli alunni lo studio dell'Economia ha costituito non solo una novità, ma anche un carico di lavoro superiore a quello consueto. Nonostante ciò, la classe ha mostrato curiosità verso la disciplina e ha affrontato il percorso didattico con serietà e impegno rendendosi sempre disponibile ad ogni forma di confronto proposta dall'insegnante.

Tutti hanno partecipato con interesse o attivamente al dialogo educativo e diversi studenti si sono distinti per l'atteggiamento critico mostrato e per aver contribuito, con validi apporti personali, alla piena realizzazione del percorso formativo.

Per ciò che concerne il grado di raggiungimento degli obiettivi, quasi tutta la scolaresca ha sviluppato in misura soddisfacente o eccellente, capacità autonome di utilizzo e di rielaborazione dei contenuti appresi, ha conseguito una preparazione estesa e approfondita e possiede un valido o efficace metodo di studio. Solo qualche allievo, pur avendo acquisito i contenuti fondamentali della disciplina, risulta meno autonomo nella loro applicazione e rielaborazione.

Il confronto sui temi di Educazione civica è risultato interessante e costruttivo e ha permesso di approfondire argomenti di attualità.

Nella programmazione iniziale erano presenti tre moduli, quelli effettivamente trattati sono stati due. La mancata trattazione del modulo "L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica" è dovuta alla scelta di dedicare più tempo alle esercitazioni e a momenti di confronto sui contenuti proposti dalla disciplina.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Comprensione dei flussi delle operazioni relative alla gestione aziendale e compilazione dei prospetti del patrimonio e del risultato economico.
- Conoscenza del mercato dei capitali, dei suoi comparti e dei soggetti che vi operano. Capacità di eseguire, in situazioni semplici, conteggi relativi ai titoli di debito e ai titoli del comparto azionario al fine di orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari più comuni.
- Comprensione del ruolo svolto dalla funzione finanza nel sistema aziendale.
- Acquisizione di una cultura economico-finanziaria di base spendibile nella vita quotidiana

Contenuti Trattati

MODULO 1: LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI

- La gestione: il flusso delle operazioni

- Gli investimenti
- I finanziamenti di capitale proprio e di capitale di terzi
- I disinvestimenti
- Il prospetto del patrimonio aziendale
- Il risultato economico della gestione
- Il sistema informativo aziendale
- Il Bilancio d'esercizio

MODULO 2: LA GESTIONE FINANZIARIA E IL MERCATO DEI CAPITALI

- Il fabbisogno di capitali e la sua copertura
- Il sistema finanziario
- Il mercato mobiliare: la Borsa valori
- Gli operatori di borsa
- Le contrattazioni sul mercato ufficiale
- I titoli di debito: caratteristiche ed elementi tecnici
- Le negoziazioni dei titoli di debito
- Il problema dello scarto di emissione
- Il rendimento dei titoli di debito
- Scelta del titolo più conveniente
- Le negoziazioni del comparto azionario: le azioni
- Gli strumenti del mercato monetario
- Sottoscrizione di BOT

EDUCAZIONE CIVICA

- La distribuzione delle mafie internazionali. La globalizzazione del fenomeno mafioso: fattori socioeconomici.
- I grandi rischi in Basilicata: rischio sismico, idrogeologico e industriale. Un nuovo approccio per la sicurezza ambientale e la protezione civile.

Metodologie Didattiche

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata
- Lettura e analisi di testi
- Problem solving
- Studio e analisi di casi concreti
- Esercitazioni guidate

Tutte le metodologie utilizzate hanno contribuito a favorire un approccio graduale e sistematico tendente a:

- presentare situazioni semplici, ma reali, dalle quali trarre i caratteri dell'attività economico-aziendale
- fornire spunti in merito a tematiche di attualità per indurre i ragazzi a riflettere su accadimenti che direttamente o indirettamente influiranno sulle loro scelte future e sulle loro aspettative
- creare collegamenti con quanto appreso in altri ambiti disciplinari
- accompagnare gli alunni in un percorso di Educazione civica

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Testo consigliato:
Autori: Pietro Ghigini, Claudia Robecchi
Titolo: Master in Economia Aziendale
(1° biennio + saperi di base)
Casa Editrice Scuola & Azienda

Materiale fornito dal docente tratto dal testo:
Autori: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi

Titolo: Master in Economia aziendale vol. 4.1
Casa editrice: Scuola & Azienda

Percorsi e slides

WhatsApp

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

- Prove semi-strutturate per misurare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la correttezza dei calcoli e le capacità applicative.
- Verifiche orali (colloquio, discussione collettiva) per misurare l'acquisizione e la rielaborazione degli argomenti proposti, l'esposizione dei contenuti attraverso il linguaggio specifico della disciplina e la capacità critica.
- N. prove quattro per alunno durante il corso dell'anno scolastico (due scritte e due orali)

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i risultati delle prove
- la disponibilità a fare o a portare a termine un lavoro
- la puntualità nelle consegne e la presenza alle prove scritte
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi
- la progressione nell'apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze
- l'abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo
- il grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Celano Lorena

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Filosofia
Docente: Prof. Gazzaneo Filippo

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe si è mostrata responsabile attiva e collaborativa, con un livello di attenzione molto elevato, durante le lezioni di tipo frontale, e in tutte le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento.

Tutti gli alunni hanno, inoltre, fatto registrare, nel loro sviluppo intellettuale, un graduale e sistematico progresso, e non di rado le individualità di maggiore rilievo che sono molto numerose sono riuscite ad esprimere approfondimenti sistematici e rigore di analisi.

Relativamente al profitto, si possono individuare 2 fasce di livello: la prima costituita da un numero ampio di allievi, che si distinguono per ottime doti intellettive e capacità di rielaborazione, oltre che per rigore, continuità di impegno e interesse significativo; la seconda fascia, che presentano una discreta preparazione, pur con risultati diversi nella disciplina. Tra il docente e gli allievi si è mantenuto e coltivato un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, che ha stimolato la partecipazione continua ed attiva al processo educativo e promuovendo processi di socializzazione all'interno della classe, anche attraverso la partecipazione di gruppo a concorsi scolastici in tutti e tre gli anni.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi

- Saper esporre con linguaggio appropriato ed utilizzare termini e concetti storiografici e filosofici.
- Saper inquadrare i fatti in tempi diversi (breve, media, lunga durata) e in spazi diversi (locale, regionale, ecc.), saper concettualizzare le problematiche filosofiche.
- Saper rilevare i problemi del presente e formulare interpretazioni partendo dai dati disponibili.
- Rilevare, distinguere e cogliere le relazioni tra le strutture politiche, economiche, sociali e la loro modificazione storica nella prospettiva della "lunga durata"; saper concettualizzare modernità e contemporaneità
- Analizzare i mutamenti e le continuità culturali.
- Utilizzare in modo corretto le proprie conoscenze per la lettura e la comprensione del contesto storico attuale, e delle principali questioni filosofiche.

Contenuti Trattati

MODULO 1: IDEALISMO COME TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ - Spirito, Civilizzazione

1. **Caratteri generali**
   - 1.1. Idealismo gnoseologico: conoscenza, cristianesimo e politica
   - 1.2. Idealismo romantico-tedesco: titanismo, streben, sehnsucht, heimat, a-panteismo, idealismo assoluto, scienza
2. **Johann Gottlieb Fichte**
   - 2.1. **Dottrina della scienza**
     Significato generale della Dottrina della Scienza
     - osservare il proprio pensiero
     - le azioni originarie dell'intelligenza
     - lo spirito umano come coscienza finita

- i tre principi fondamentali della coscienza
- l'opposizione come atto dell'Io stesso

2.2. **Politica**

"la concezione di Stato"

3. Friedrich Schelling

3.1. Natura

- La teoria dell'arte

4. **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

4.1. **Vita e Opere: una filosofia per l'università**

- le relazioni, le opere, le fasi (Berna, Jena, Norimberga, Heidelberg, Berlino).

4.2. Religione e filosofia

- Filosofia e religione popolare;
- Ruolo di Gesù nel divenire della ragione.

4.3. Il metodo dialettico hegeliano

- Significato e ruolo della dialettica;
- Tesi, antitesi e sintesi.

4.4. Fenomenologia dello spirito

4.5. Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto

4.6. Fenomenologia come dottrina dell'apparenza e teoria della conoscenza

- "Fenomenologia" in senso hegeliano;
- Verità come processo e come intero

4.7. Fenomenologia come storia dello spirito

- Momenti e figure della verità e dello spirito;
- Dalla coscienza individuale alla coscienza collettiva;
- Fenomenologia: disperazione e travaglio del negativo;
- Significato dello scetticismo hegeliano;
- La "fatica del concetto"

4.8. L'esperienza della coscienza

- Filosofia ed esperienza;
- Il percorso dialettico di maturazione della coscienza;
- L'alienazione e il suo significato costruttivo;
- Il concetto hegeliano di esperienza

4.9. L'autocoscienza: la lotta per la vita e il riconoscimento

- La coscienza di fronte a sé stessa;
- Gli altri e la lotta per il riconoscimento;
- La dialettica del signore e del servo;
- L'autocoscienza stoica e scettica e le sue contraddizioni;
- La coscienza infelice e la religiosità;
- Ebraismo, cristianesimo medievale e loro limiti;
- Dalla coscienza infelice alla ragione

4.10. La ragione: le leggi del pensiero e della vita

4.11. Lo spirito: dall'individuo alla comunità

- Cammino dello spirito nella storia in tre tappe;
- L'eticità e il suo limite;
- La cultura e la sua contraddizione;
- La moralità e la sua contraddizione;
- La scissione nell'anima bella dei romantici;
- Dall'anima bella alla religione

4.12. Religione e sapere assoluto: la verità dello spirito

- Le forme della religione.

4.13. Il sistema: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche

- Dall'introduzione al sistema

- L'Enciclopedia: dall'idea allo spirito assoluto
- Le tre fasi dello sviluppo della ragione

4.14. La logica come processo metafisico

- Le tre sezioni della logica: essere, essenza e concetto
- Lo spirito soggettivo: il soggetto conosce sé stesso
- Lo spirito oggettivo: diritto, morale ed eticità

Testi Analisi del testo di Bodei, sui Realität e Wirklichkeit

Appunti Note di Massimo Cacciari e Remo Bodei su Fenomenologia dello Spirito stato assoluto e morte dell'arte

<u>MODULO 2: DOPO HEGEL</u>

1. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Le due interpretazioni dell'hegelismo
- La classificazione di Strauss: destra e sinistra hegeliana

1.2. **Feuerbach**

Testo "Feuerbach: religione e alienazione della coscienza"
Testo "Feuerbach: la concezione materialistica dell'uomo"

2. KARL MARX

- Vita e opere
- Arendt: Marx filosofo politico

Testi *"Le tesi su Feuerbach"*

2.2. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica

- Le tre componenti del pensiero di Marx
- L'errore di Hegel: l'astratto come sostanza
- Un esempio di misticismo logico
- La giustificazione dell'esistente
- Contraddizione dialettica e reale

2.3. La critica a Feuerbach: l'alienazione economica

- La causa profonda dell'alienazione della coscienza religiosa

2.4. Il materialismo storico-dialettico

- La concezione materialistica della storia
- La struttura e i suoi elementi costitutivi
- Sovrastruttura come giustificazione ideologica
- Ideologia e necessità di concreto cambiamento

2.5. La dialettica della storia e il socialismo scientifico

- La lotta di classe come processo dialettico
- Necessità dialettica del cambiamento
- Peculiarità del socialismo scientifico
- Le tappe del percorso verso la società comunista

2.6. Il capitale: sfruttamento e plusvalore

- Lettura del Manifesto del Partito Comunista

3. MARX DOPO MARX

3.1. György Lukács

3.2. Antonio Gramsci

- Vita
- Le Lettere: le regole per sopravvivere
- I Quaderni, tra ideologia e filologia
- Il marxismo come filosofia della prassi
- L'intellettuale organico e il suo compito
- Egemonia culturale e cambiamento sociale

Testo *"Gramsci: gli intellettuali e la loro funzione"*

3.3. La Scuola di Francoforte: marxismo e teoria critica

- La nascita della scuola e i suoi rappresentanti
- La critica della società borghese e capitalistica

3.4. Max Horkheimer

- L'illuminismo come tendenza a razionalizzare il mondo
- Il prevalere della ragione soggettiva

3.5. Theodor W. Adorno

- L'illuminismo come tendenza a razionalizzare il mondo
- Il prevalere della ragione soggettiva

3.6. Herbert Marcuse

- L'uomo a una dimensione

3.7. Walter Benjamin

- L'arte nella società di massa: la perdita dell'aura

3.8. Nota di economia politica su John Maynard Keynes

- Disoccupazione e intervento statale: il moltiplicatore

4. **STORICISMO, IL METODO STORICISTICO**

4.1. Wilhelm Dilthey

- Il ruolo dello storico

Testo *"Erlebnis"*

4.2. Benedetto Croce

- Teoria sull'arte: intuizione ed espressione
- Intuizione, sentimento, imitazione
- La critica a Hegel: l'arte distinta dalla logica
- Arte autonoma della morale

MODULO 3: CONTRO HEGEL

La scomposizione del soggetto

1. ARTHUR SCHOPENHAUER

- Contro il panlogismo hegeliano
- Note biografiche
- Il. Mondo come rappresentazione: Spazio, Tempo, Causalità
- L'essenza di tutto: la Volontà
- L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà
- La morale e l'ascesi
- L'annullamento della Volontà

Testi *"La scoperta della volontà attraverso il corpo"*

2. **FRIEDRICH NIETZSCHE**

- Vita e opere

2.2. Apollineo e Dionisiaco

- Tragedia attica e accordo tra i due impulsi fondamentali
- La dinamica apollineo-dionisiaco
- La sintesi di apollineo e dionisiaco
- Arte come "presentimento di una ripristinata unità"

2.3. La storia e la vita

- La critica alla filosofia della storia hegeliana
- Modi dell'indagine storica e loro limiti
- Il carattere sovrastorico di arte e religione

2.4. Morte di Dio ed Eterno ritorno

- Morte di Dio come fine delle certezze
- La liberazione della metafisica
- L'eterno ritorno: la mancanza di una meta
- Una nuova concezione dell'eternità

2.5. Zarathustra

- Una sintesi del pensiero nietzscheano
- Lo stile e i temi
- La missione di Zarathustra

2.6. Il Superuomo (Oltreuomo)

- L'annuncio del superuomo
- Superuomo vs nichilismo: l'uomo liberato
- Verso il superuomo: dal cammello al fanciullo

2.7. **La volontà di potenza**

- Volontà come forza creatrice della natura
- L'influenza dell'evoluzionismo
- Interpretazioni distorte del superuomo e della volontà di potenza

2.8. **Note su Nichilismo da Abbagnano**

Testi *"L'annuncio della morte di Dio"; "L'esperimento mentale dell'eterno ritorno all'identico"; "La rivelazione di Zarathustra"*

3. SIGMUND FREUD

- Vita e opere

3.2. L'inconscio e la nascita della psicanalisi

- Origine delle nevrosi e concetto di rimozione
- Le tre dimensioni della psiche ("La prima topica")
- I motivi della rimozione
- Libido, insoddisfazione dei desideri e sintomi
- Ipotesi meccanicistiche e processi latenti
- La tecnica psicoanalitica: il transfert
- Costruzioni ed esperienza rimossa

3.3. Le interpretazioni e i sogni

- L'Interpretazione dei sogni: sogno e contenuti inconsci
- I meccanismi del lavoro onirico
- Atti mancati e contenuti inconsci

3.4. Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo

- Le fasi della sessualità infantile
- Complesso di Edipo e nevrosi

3.5. La struttura della psiche

3.6. Le tre ferite del narcisismo

3.7. Psicoanalisi, cultura e società

3.8. La sublimazione e il suo valore positivo

3.9. Eros e Thanatos

<u>MODULO 4: ANTI-HEGEL</u>

<u>Esistere</u>

1. SØREN KIERKEGAARD

- Brevi note biografiche
- Paradosso della fede e senso del cristianesimo
- Kierkegaard vs Hegel
- Testo: Il tipo estetico: Don Giovanni
- Il tipo etico: vita all'insegna del dovere
- La religione e la sospensione dell'etica: Abramo
- Angoscia: il rapporto dell'uomo con il mondo

2. MARTIN HEIDEGGER

- Note da Massimo Cacciari su Dasein, Dichtung, Ereignis
- Note biografiche
- La domanda sull'essere
- Differenza tra "essere" ed "enti"

- Essere ed Esserci
- Lo Straniero di Elea e l'"essente"
- Peculiarità dell'Esserci
- Il "progetto gettato" dell'Esserci
- Tempo come orizzonte dell'essere
- L'indagine sull'esistenza
- La verità come manifestazione dell'essere
- Trascendenza: l'Esserci è essere-nel-mondo
- Autenticità e inautenticità: mondo del "si" e deiezione
- La cura
- Essere-per-la-morte
- La "svolta"
- Cogliere il darsi dell'essere: la radura
- Il concetto di verità come disvelamento
- Il rapporto tra Niente ed essere dell'ente
- La domanda della metafisica
- Nichilismo: il confronto con Nietzsche
- Il collegamento tra metafisica e tecnica
- L'origine dell'opera d'arte
- La poesia e la sua essenza
- Il linguaggio come "casa dell'essere"

3. JEAN- PAUL SARTRE: L'ESISTENZIALISMO UMANISTICO

- Note biografiche; impegno politico
- Coscienza, intenzionalità e Io
- Coscienza, mondo e nausea
- Il confronto tra nausea e angoscia
- L'essere del mondo e l'essere della coscienza
- Rapporto coscienza-mondo e ruolo del nulla

<u>MODULO 5: EPISTEMOLOGIA, EVOLUZIONE E SPIRITUALITÀ</u>

1. Positivismo

Significati e accezioni del termine "positivo"

1.1. AUGUSTE COMTE

- "La Legge Dei Tre Stadi"
- "Sociologia" (statica e dinamica sociale; sociocrazia; umanità e dogmi della religione positiva)

2. Utilitarismo

2.1. JEREMY BENTHAM

- L'etica consequenzialista, il calcolo del piacere, la felicità del maggior numero di persone

2.2. THOMAS ROBERT MALTHUS

- Demografia e controllo delle nascite

2.3. JOHN STUART MILL

- Liberismo radicale, la difesa dei diritti delle donne

3. Evoluzionismo

3.1. **LINNEO**: fissismo

3.2. CHARLES DARWIN

- La sopravvivenza del più adatto

  Testo: *"Darwin: la lotta per l'esistenza"*

4. Spiritualismo

4.1. HENRI BERGSON

- Durata e melodia

  Testo: *La spazializzazione del tempo*
- Slancio vitale

5. **La nuova epistemologia**
   - **5.1. KARL POPPER**
     - Il realismo filosofico
     - Insufficienza dell'induzione e rivalutazione delle ipotesi, asimmetria logica
     - Criticabilità delle asserzioni-base
     - La demarcazione tra scienza e metafisica
     - Il criterio di falsificabilità
   - **5.2. THOMAS KUHN**
     - La struttura delle rivoluzioni scientifiche
   - **5.3. PAUL FEYERABEND**
   - **5.4. Il senso dell'anarchismo epistemologico**

Metodologie Didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti metodi per l'erogazione dei contenuti della disciplina: 1) lezione frontale; 2) brain storming; 3) laboratori di rielaborazione critica di fatti, e pensieri; 4) discussione guidata.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Si è fatto uso della lavagna multimediale ed eventualmente ricorso ai laboratori per la visione di documenti e audiovisivi.

Libri di testo:

- M. Gotor, E. Valeri, Passaggi. Dalla città al mondo globale, vol. 3 – L'età globale, Mondadori Education.
- Chiaradonna Riccardo vie della conoscenza - VOLUME 3 + FILOSOFIA PER TUTTI 3 + IDEE

A seconda dei casi e degli argomenti, si è fatto ricorso anche ad altre tipologie di strumenti come:

- testi didattici di supporto;
- stampa specialistica;
- computer e videoproiezioni;
- sussidi audiovisivi.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

TIPOLOGIE DELLE PROVE SCRITTE	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte (*questionari a risposta aperta)*	In sostituzione di una delle prove orali nel quadrimestre
Prove orali (interrogazioni; colloqui di verifica)	Almeno 2 (due) per ciascuno dei quadrimestri

Criteri di Valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti e la corrispondenza voto/livello di preparazione si rinvia a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" e nel "Ptof 2022-2024", approvati rispettivamente nelle prime due sedute del Collegio docenti dell'anno scolastico in corso.

In particolare, per la valutazione delle prove orali (o eventualmente scritte) saranno adottati i seguenti indicatori, concordati in sede di Dipartimento di area umanistica:

- conoscenza degli argomenti;
- esposizione;
- applicazione;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Gazzaneo Filippo

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Fisica
Docente: Prof. Valicenti Francesco

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

Rispetto alla situazione di partenza si può rilevare un miglioramento per la maggior parte della classe, la partecipazione al dialogo educativo è stata sempre adeguata, l'impegno casalingo è stato accettabile per tutta la classe e ciò ha comportato un livello medio di preparazione buono. Un gruppetto di studenti che si è distinto per impegno e partecipazione attiva ha conseguito risultati ottimi.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, sono stati raggiunti. Il comportamento in classe è stato sempre corretto e di rispetto reciproco.

La classe ha dimostrato capacità di interpretare i fenomeni elementari, capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui e padronanza degli elementi basilari. Ha dimostrato una certa competenza nell'uso delle tecnologie informatiche.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali di seguito riportati.

Obiettivi

CONOSCENZE

- I fenomeni e i processi naturali relativi alla elettricità e magnetismo
- Le interazioni tra cariche elettriche;
- Circuiti elettrici elementari;
- Gli effetti della variazione dello stato termico di un corpo
- I principi dell'elettromagnetismo;

COMPETENZE

- Analizzare e schematizzare situazioni e fenomeni reali
- Vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina, interpretando dati e informazioni
- Confrontare i diversi fenomeni naturali cogliendo le relazioni tra essi

CAPACITÀ

- Individuare le cause e i nessi tra i diversi fenomeni
- Collegare e sistemare logicamente le conoscenze apprese
- Esprimere giudizi autonomi ed effettuare valutazioni critiche

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

MODULO 1 - ELETTRICITÀ:

- Unità 1: **LE CARICHE ELETTRICHE**:
  - Elettrizzazione per strofinio;
  - Conduttori ed isolanti;
  - La carica elettrica; unità di misura nel S.I.
  - La carica elettrica elementare;
  - La legge di coulomb;
  - Confronto tra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton;

- Elettrizzazione per induzione;
- Funzionamento dell'elettroscopio.
- Il fenomeno della polarizzazione.

■ Unità 2: **IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**:
- Il vettore campo elettrico;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme;
- Le linee del campo elettrico;
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;
- Distribuzione delle cariche elettriche in un conduttore;
- L'energia elettrica;
- La differenza di potenziale: unità di misura nel S.I.
- Il condensatore piano;
- Collegamento di condensatori in serie ed in parallelo
- Applicazioni dei condensatori.

■ **Unità 3: LA CORRENTE ELETTRICA**:
- L'intensità di corrente elettrica: unità di misura nel S.I.
- I generatori di tensione;
- I circuiti elettrici:
  - Simbologia utilizzata per la rappresentazione di generatori di tensione, interruttori, utilizzatori, condensatori e resistenze.
  - Resistenze in serie ed in parallelo;
- Le leggi di Ohm;
- Calcolo della resistenza di conduttori, unità di misura nel S.I.
- L'effetto Joule della corrente elettrica, applicazioni, il Kilowattora;
- La corrente elettrica nei solidi e nei fluidi.

MODULO 2 - IL MAGNETISMO:

■ Unità 1: **IL CAMPO MAGNETICO**:
- Le proprietà magnetiche della materia;
- I materiali ferromagnetici;
- L'intensità del campo magnetico: unità di misura nel S.I.
- Campo magnetico generato da correnti elettriche;
- Legge di Biot-Savart;
- La forza magnetica di Lorentz;
  La forza di Ampère tra conduttori paralleli;
- Schema funzionale di un motore elettrico.

Metodologie Didattiche

Il programma è stato diviso in moduli, le fasi dell'insegnamento - apprendimento sono:

- Richiamo di eventuali prerequisiti.
- Elencazione degli obiettivi.
- Lezione.
- Discussioni.
- Applicazioni numeriche.
- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: Fisica lezione per lezione / volume per il quinto anno -
- Uso della piattaforma Zanichelli Test;
- Appunti e mappe concettuali.

- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: foglio di calcolo, software di Fisica online, fisica animazioni/simulazioni.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse tipologie per la verifica di conoscenze e competenze, sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione, per sollecitare gli alunni allo studio domestico quotidiano:

- Prove di laboratorio e relative relazioni;
- Prove orali;
- Test online su ZanichelliTest.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Valicenti Francesco

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Greca
Docente: Prof.ssa Carlomagno Rosalba

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe V A è composta da 18 alunni che fanno evidenziare una partecipazione, un interesse e un impegno nel complesso adeguati, meno proficui per un gruppo ristretto di essi. Si rilevano, pertanto, un primo gruppo di livello che ha raggiunto buoni risultati in termini di competenze, di abilità e di conoscenze; un secondo gruppo che si attesta su risultati discreti. La maggior parte dei discenti, quindi, fa riscontrare conoscenze complete, una buona e corretta forma espressiva, un'adeguata capacità di rielaborazione personale, adeguate abilità di traduzione; il resto della classe ha raggiunto conoscenze discrete, si esprime in modo semplice e corretto, traduce in maniera sufficiente.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli **obiettivi** generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

- Maturare interesse per le opere della letteratura greca e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- Consolidare le competenze linguistiche acquisite nel primo e nel secondo biennio
- Orientarsi nella varietà dei generi letterari
- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Orientarsi nella lingua come sistema attraverso l'analisi dei testi
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole ma come strumento di conoscenza e di comprensione di un testo
- Saper orientarsi in maniera consapevole e autonoma nella scelta lessicale proposta dal vocabolario
- Saper distinguere la traduzione letterale dalle altre di uso corrente
- Saper produrre una traduzione letterale sulla base delle regole morfosintattiche acquisite nel I e nel II biennio e riprese nel triennio
- Individuare nei testi in lingua, proposti in ordine di progressiva difficoltà, le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche
- Esprimere oralmente le conoscenze raggiunte in forma adeguata rielaborandole in maniera personale e originale
- Comprendere il testo nel suo significato generale
- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura moderna e con la dinamica dei generi letterari
- Saper cogliere aspetti e temi della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo
- Saper usare in modo consapevole e puntuale il dizionario, sapere scegliere, cioè, i significati in base alla coerenza del testo

Contenuti Trattati

LETTERATURA

L'ELLENISMO E I SUOI CENTRI CULTURALI

ISOCRATE E L'ORATORIA

- Dalla pedagogia tradizionale alle scuole
- Dai maestri-filosofi ai sofisti
- Testi scritti e ambienti scolastici
- La scuola di Isocrate: la retorica come forma di educazione
- Isocrate: la biografia, tèchne ed etica, i contenuti dei discorsi epidittici (Contro i sofisti, Panegirico, Sulla pace, Areopagitico, Antidosi, Filippo, Panatenaico)
- Sintesi sull'Accademia platonica e il Peripato di Aristotele

LA CULTURA ELLENISTICA E LA PAIDEIA

- La nascita dei regni ellenistici
- Un'epoca di cambiamento
- L'evoluzione e gli sviluppi dei generi drammatici
- Il teatro tragico ad Alessandria
- Il dramma satiresco

LA COMMEDIA: LA COMMEDIA ANTICA- LA COMMEDIA DI MEZZO – LA COMMEDIA NUOVA

- La commedia di mezzo
- La commedia nea

MENANDRO

- La vita
- Forma e struttura della commedia menandrea
- Il contenuto delle commedie: Misantropo, Arbitrato, Donna di Samo, Scudo, Ragazza tosata

IL CIRCOLO DEI TOLOMEI

LA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA D'EGITTO

LA POESIA BUCOLICA NELL'ETÀ ELLENISTICA

CALLIMACO

- L'intellettuale e il potere
- Dati biografici
- Oralità e libro tra cultura d'élite e cultura tradizionale
- Le biblioteche e la conservazione del sapere: le opere erudite
- Le opere: gli Inni, i Pinakes, gli Aitia (il prologo dei Telchini), l'Ecale, la Chioma di Berenice

TEOCRITO

- Tra epos, mimo e poesia bucolica: i mimi, gli epilli

POLIBIO

- Biografia
- Le storie
- La storiografia pragmatica e il metodo
- I discorsi
- La classificazione delle cause
- L'esemplarità etica della storia
- Il rapporto tra storia e biografia
- La storiografia tragica
- Le costituzioni

- L’anaciclosi
- Lingua e stile

ANTOLOGIA

Testi trattati esclusivamente in traduzione.

ISOCRATE

- LA RETORICA DAI LUOGHI PUBBLICI ALLA SCUOLA – Panatenaico 8-11 (IN TRADUZIONE)
- APOLOGIA DI UN MAESTRO – Antidosi 12-16 (IN TRADUZIONE)
- LA CATTIVA SCUOLA SOFISTICA – Contro i sofisti 3-6 (IN TRADUZIONE)
- LA COMPETIZIONE CON I POETI – Evagora 8-11 (IN TRADUZIONE)
- EDUCARE BUONE MENTI – Contro i sofisti 16-18 (IN TRADUZIONE)
- CONTENUTO DEI DISCORSI EPIDITTICI

MENANDRO

- LA DIVINITÀ SULLA SCENA – La ragazza tosata 121-171 (IN TRADUZIONE)
- TRAME DELLE COMMEDIE

CALLIMACO

- FRAMMENTO AP 7, 525
- CONTENUTO DELLA CHIOMA DI BERENICE
- CONTENUTO DELLE OPERE

TEOCRITO

- CONTENUTO DEL CORPUS THEOCRITEUM

POLIBIO

- CONTENUTO DELLE STORIE

GRAMMATICA

Ripasso delle strutture morfologiche e sintattiche della frase e dei vari tipi di proposizione subordinata trattate nel i e nel ii biennio. Sono state impiegate tutte le 2 ore consecutive possibilmente disponibili in orario e compatibilmente con le altre attività per continue esercitazioni scritte e simulazioni in vista delle verifiche scritte mensili

EDUCAZIONE CIVICA

- Isocrate e la critica mediante la retorica come paideia nella società della sua epoca (percorso 1º quadrimestre)
- Sostenibilità nel mondo antico: teocrito e callimaco (percorso 2º quadrimestre)

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO	TEMATICHE, AUTORI E POETI TRATTATI
LETTERATURA GRECA: L’Età Ellenistica	• Letteratura ellenistica • La retorica – Isocrate • La paideia in età ellenistica educazione civica • La biblioteca di Alessandria • La commedia nuova - Menandro • La lirica bucolica - Callimaco, Teocrito • La storiografia – Polibio

GRAMMATICA Ripasso e consolidamento degli elementi di morfosintassi	• Aoristo I • Aoristo II • Aoristo cappatico • Aoristo passivo • Perfetto • Testi in prosa proposti dal manuale di versioni

Metodologie Didattiche

METODI E MEZZI

- libro di testo e fotocopie
- lettura guidata dei testi in traduzione
- lezioni frontali
- frequenti traduzioni guidate in classe

ATTIVITÀ

- letture guidate di testi miranti a far cogliere la struttura compositiva del greco
- traduzioni adeguate al livello di competenza linguistica acquisita dai discenti
- esercitazioni orali
- esercitazioni miranti a consolidare le abilità e le competenze della traduzione

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: La Letteratura e il Canto - Livio Sbardella, Riccardo Palmisciano, Andrea Ercolano

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

- 3 verifiche scritte a quadrimestre
- 2 verifiche orali a quadrimestre

Criteri di Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Carlomagno Rosalba

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Prof.ssa Lobefalo Rosanna

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe, nel suo complesso, ha sempre mostrato buone capacità di comprensione e produzione applicandosi allo studio della disciplina con entusiasmo, alcune alunne si sono distinte per l'impegno costane e il desiderio di apprendere. Ha partecipato al dialogo didattico-educativo con un ritmo abbastanza costante di apprendimento che ha consentito uno svolgimento del lavoro scolastico regolare per contenuti e impostazione didattica.

La situazione complessiva, in termini di conoscenze – abilità e competenze presenta un quadro eterogeneo:

- un nutrito gruppo di alunni, già in possesso di una buona padronanza linguistica e autonomia nello studio è in grado di rielaborare personalmente le tematiche proposte ed ha conseguito un ottimo livello di preparazione;
- un gruppo intermedio ha raggiunto un livello tra il discreto e il buono avendo acquisito conoscenze sicure pur incontrando qualche incertezza in fase di produzione;
- un esiguo terzo gruppo, per discontinuità nell'impegno e per qualche carenza pregressa, ha comunque raggiunto un livello pienamente sufficiente.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

Conoscenza degli autori inglesi e americani più rappresentativi inseriti nel contesto storico-culturale dei secoli XIX° e XX°.

Comprensione e analisi di un testo letterario sapendo individuare il genere e il relativo codice.

Commentare un testo sapendo risalire all'autore e al periodo fornendo spunti personali e utilizzando la lingua correttamente e in maniera adeguata al contesto.

Obiettivi specifici realizzati (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

- **Conoscenza**
  - di testi di narrativa e/o poesia di autori rappresentativi della letteratura inglese e angloamericana dei secoli XIX° e XX°
  - del contesto storico-culturale in cui si inseriscono autori, movimenti, correnti, generi.
  - della poetica dell'autore preso in esame, muovendo prevalentemente dal testo secondo il metodo Induttivo
- **Competenza**
  - Decodificare, comprendere e leggere in modo fluente i testi
  - Analizzare un testo applicando le tecniche acquisite
  - Individuare i generi letterari e i loro codici
  - Utilizzare il linguaggio letterario
  - Esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara, corretta, potenziando sempre più le proprie capacità espressive
  - Riferire i contenuti in modo esauriente e corretto
- **Abilità**

- Commentare i testi letterari e da essi risalire alla poetica dell'autore, a sua volta ricollegata a momenti salienti della vita dell'artista
- Presentare gli autori collocandoli nel loro contesto storico-culturale
- Cogliere le fasi evolutive della storia letteraria inglese

Contenuti Trattati e Unità Didattiche

ARGOMENTI:

The Victorian Age: historical background

Victorian Novel
C.Dickens: "Oliver Twist" ch II; "Hard Times" ch II & V; "A Christmas Carol"

The American frontier, the Civil War and the Slavery Question
W. Whitman: "Leaves of Grass"; "I Hear America singing"; "Song of Myself"
E. Dickinson: "The Saddest noise"; "Hope is The Thing"

R. L. Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" ch. X

O.Wilde and the Aestheticism
"The Picture of Dorian Gray" ch. 1 & 11; "The Importance of Being Earnest"; "The Ballad of Reading Gaol" first section

The modern Age: the 1st and 2nd World War

War Poets
R.Brooke: "The Soldier"
S. Sassoon: "Glory of Women"
W. Owen: "Dulce et Decorum est"

E. Hemingway:A Farewell to Arms

The Modernism: the Stream of Consciousness

J. Joyce: "Dubliners", "The Dead" & "Evelyne"; "Ulysses", ultimo episodio "Penelope"
V.Woolf: "Mrs. Dalloway" ch. I; "To the Lighthouse" ch. I; "A Room of One's Own"

The dystopian novel
G. Orwell: "Nineteen Eighty-Four" ch I & II; "Animal Farm" ch. I & VII
R.Bradbury: "Fahreneit 451"
K.Ishiguro: "Never let me"
M. Atwood: The Handmaid's Tale

E.L. Masters: "Anthology of Spoon River": "The Hill", "Francis Turner", "Judge Somers"

The Beat Generation
J. Keruoac: "On the Road", ch. XII

The theatre of Absurd
S. Beckett, "Waiting for Godot"

Educazione Civica:
La Mafia in America: Al Capone. La Protezione civile: il volontariato: "American Soldier" di E. Hemingway

Metodologie Didattiche

L'obiettivo del triennio e, soprattutto dell'ultimo anno è stato quello di coniugare lo studio della cultura e della letteratura con il potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali insegnando un metodo di studio autonomo finalizzato all'interrogazione orale e alla produzione scritta fino al saggio breve, in vista dell'esame di stato.

Le attività finalizzate a sviluppare le abilità orali e scritte sono state le seguenti:

STUDY QUESTIONS	Domande che aiutano lo studente a organizzare l'esposizione orale focalizzando i punti principali di un autore o di un'opera.
SPEAKING	Domande e/o suggerimenti che introducono il tema del brano e incoraggiano la conversazione tra alunni e con l'insegnante.
GUIDED ANALYSIS	Domande che agevolano la comprensione dettagliata(scanning) del testo e inducono a riflettere su alcuni aspetti tematici e stilistici.
GUIDED SUMMARY	Guidano alla sintesi dei contenuti attraverso attività di gap-filling e poi attraverso un primo livello di abilità di scrittura.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: **Literary Journeys Concise**, A. Cattaneo- D. De Flaviis, Carlo Signorelli Editore

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni in Power Point

Mappe concettuali

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Le verifiche formative sono state effettuate alla fine di ogni segmento significativo per indurre l'alunno a riflettere mediante l'autovalutazione, quelle sommative, più distanziate nel tempo, sono state tre scritte e due orali a quadrimestre.

Le prove di verifica scritte sono state strutturate e semi-strutturate: esercizi di completamento, questionario, scelta multipla, V/F composizione lettura e comprensione, produzione guidata e libera, traduzione, analisi e commento di testi letterari, quesiti a risposta singola e/ o multipla. Le verifiche orali sono state effettuate tramite l'interrogazione breve, il colloquio e la discussione collettiva. Tutte le prove hanno avuto l'obiettivo di verificare le conoscenze possedute, la padronanza della lingua inglese e le competenze acquisite.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione presenti nel P.T.O.F e a quanto concordato nei dipartimenti e nel consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Lobefalo Rosanna

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Latina
Docente: Prof.ssa De Lillo Lucia

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

Il gruppo classe, nel corso del triennio, è risultato sempre abbastanza coeso, connotato da un impegno costante e partecipazione consapevole alle lezioni.

In ordine agli obiettivi prefissati per l'anno scolastico in corso, si presenta in modo diversificato per interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenza espressiva.

La classe, nel complesso, già dotata di un diffuso interesse per le discipline umanistiche e di capacità di interpretare con serietà l'impegno scolastico ha evidenziato nel medesimo periodo uno studio attento e a tratti approfondito, una frequenza accettabile e in taluni casi assidua, un atteggiamento in sintesi collaborativo di fronte al dialogo educativo.

Anche la condotta di questi ragazzi, infine, ha mostrato di essere adeguata ad una scolaresca in procinto di conseguire il diploma.

Se questo è da ritenersi un discorso di media, vanno altresì fatte due ulteriori precisazioni: la prima riguarda un gruppo di alunni, che si sono ulteriormente distinti per quantità e qualità d'impegno, ottenendo, nella nostra disciplina, eccellenti risultati, che testimoniano una raggiunta maturità intellettuale e una chiarezza nei personali progetti di vita; la seconda, sul versante opposto, riguarda un altro gruppetto di allievi, pochissimi in realtà, i quali sembrano aver soltanto centrato gli obiettivi minimi, necessari all' acquisizione di sufficienti conoscenze, competenze e capacità, ciò a causa di una certa discontinuità nello studio e di qualche intrinseca fragilità nelle attitudini e nel metodo di lavoro.

Un'esigua parte della classe, infine, padroneggia con meno sicurezza i contenuti, rielabora talvolta con qualche difficoltà perché vincolata ad uno studio libresco e mnemonico e, solo se guidata, riesce ad operare opportuni collegamenti e confronti.

Qualche discente si è rivelato piuttosto riottoso alle indicazioni e alle sollecitazioni nel processo di acquisizione di un adeguato metodo di studio, impegnandosi in maniera discontinua, così da conseguire una preparazione alquanto superficiale e frammentaria.

Si è lavorato affinché l'intero percorso formativo fosse costantemente improntato sulla centralità dell'alunno e sullo sviluppo di un suo pensiero autonomo e critico. Per quanto riguarda le competenze, il giudizio è, nel complesso, buono, anche se i livelli di partecipazione cui allievi sono pervenuti sono diversificati, a causa della loro diversa preparazione di base e per la presenza di differenti attitudini, interessi e impegno. Si evidenzia che solo in pochi casi, alcune lacune e un metodo di lavoro non adeguato non hanno permesso di ottenere risultati soddisfacenti nella produzione scritta. Dal punto di vista strettamente cognitivo quasi tutti gli alunni hanno assimilato i contenuti proposti, secondo le loro potenzialità, e hanno acquisito un metodo di lavoro che gli permetterà di proseguire in maniera costruttiva il loro percorso di studio.

Raggiungimento degli Obiettivi

- Crescita umana con attenzione alla socializzazione ed alla collaborazione
- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Frequenza scolastica assidua e responsabile
- Impegno nello studio
- Sapere organizzare e rielaborare la propria comprensione della realtà per comunicarla, esprimerla, interpretarla

- Contribuire alla gratificazione e all'arricchimento della propria sfera interiore
- Sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del corpo docente
- Favorire un apprendimento autonomo;
- Stimolare l'uso degli specifici linguaggi disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico ed il più possibile significativo e critico
- Abituare gli alunni ad espletare tutte le attività scolastiche ponendo attenzione alle norme antinfortunistiche
- Educare alla cittadinanza, alla vita civica, alla salute e all'ambiente

OBIETTIVI

Obiettivi nell'insegnamento del Latino:

CONOSCENZE

- Conoscenza dell'inquadramento storico dei lineamenti di storia letteraria
- Conoscenza dell'evoluzione della produzione letteraria latina
- Conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche del latino e padronanza del lessico elementare

COMPETENZE

- Tradurre un testo latino di media difficoltà con l'ausilio del dizionario
- Saper eseguire l'analisi e il commento critico di un testo
- Riconoscere le principali figure retoriche e le caratteristiche dei testi degli autori studiati

CAPACITÀ

- Comprensione del testo latino sotto l'aspetto morfo-sintattico
- Saper tradurre in buon italiano un passo in lingua latina
- Saper interpretare un testo e contestualizzarlo
- Saper fare collegamenti all'interno della letteratura latina
- Saper fare collegamenti interdisciplinari
- Saper rielaborare in modo critico i contenuti

CONTENUTI TRATTATI

Programma di lingua e letteratura latina

Letteratura

- **L'etá giulio-claudia: Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone**
- **Fedro**
  - La vita
  - L'opera
  - Lettura in traduzione:
    1. Il prologo programmatico delle Fabulae, Fabulae I
- **Seneca**
  - La vita e la morte narrata da Tacito
  - I Dialoghi: De providentia, De constantia sapientis, De ira, Le consolazioni, De vita beata, De otio, De tranquillitate animi, De brevitate vitae
  - I trattati: De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones
  - Le epistole a Lucilio
  - Generalità delle tragedie
  - Apokololyntosis
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. Solo il tempo è nostro, Epistole a Lucilio 1

2. Quanto tempo perdiamo, De brevitate vitae 3, 1-5
3. Vivere “sotto i riflettori”: i doveri del sovrano, De clementia 1, 8-9; 11, 1-2
4. Contro i desideri inopportuni, Epistole a Lucilio 60

- **Lucano**
  - La vita
  - Il Bellum civile, i personaggi
  - Lo stile
  - Lettura in traduzione:
    1. O tristi fati!, Bellum civile VII, 387-408
- **Petronio**
  - La vita
  - Il Satyricon: testo, trama, l’unicità
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. La cena, Satyricon 32, 3-36; 40-41; 47, 8-11; 49-50, 1
    2. Un epico guazzabuglio, Satyricon 59, 2-7; 60, 1-3
    3. Che spavento!, Satyricon, 62-63
    4. La matrona di Efeso, Satyricon 111-112
- **Dinastia Flavia: Vespasiano, Tito, Domiziano, Nerva e Traiano**
- **Plinio il Vecchio**
  - La vita
  - La naturalis historia
  - Lo stile
- **Plinio il Giovane**
  - La vita
  - Le Epistulae
  - Il panegyricus Traiani
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. La giornata di Plinio in campagna, Epistulae IX, 36
    2. Quali comportamenti adottare nei confronti dei cristiani, Epistulae X, 96, 97
- **Marziale**
  - La vita
  - Il corpus degli epigrammi: la scelta dell’epigramma, la poetica, temi e motivi ricorrenti
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. Lasciva est bonus pagina, vita proba, Epigrammata I, 4
    2. Un amore… interessato, Epigrammata I, 10
    3. Gioie e dolori dell’amore, Epigrammata IV, 37
    4. Fabulla e le sue amiche, Epigrammata VIII, 79
    5. A cena da un parvenu, Epigrammata III, 82
- **Quintiliano**
  - La vita
  - Gli scritti di un insegnante: L’Institutio oratoria
  - La pedagogia
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. Formare l’oratore, Institutio oratoria, Prooemium 9-10; 18-20
    2. L’importanza della formazione di base, Institutio oratoria I, 1, 1-8
    3. Andare a scuola per aprirsi al mondo, Institutio oratoria I, 2, 18-22
- **Giovenale**
  - La vita

- Le Satire
- Lo stile
- Letture in traduzione:
  1. Odio la donna!, Satire II, 6, 457-473
  2. Scappare da Roma e vivere bene, Satire I, 3, 21-50; 164-184
  3. Non son più tempi per comporre, Satire III, 7, 1-7; 17-32;48-68
  4. I veri beni, Satire IV, 10, 1-14

- **Tacito**
  - La vita
  - Le opere: l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae, gli Annales
  - Lo stile
  - Letture in traduzione:
    1. La purezza "etnica" dei Germani, Germania 4
- **Svetonio**
  - La vita
  - Le opere: il genere biografico
  - Lo stile
- **Apuleio**
  - La vita
  - Le opere: Le metamorfosi o L'asino d'oro
  - Lo stile

Grammatica

- Sintassi dei casi: il Nominativo (videor,dicor,trador,feror,iubeor)
- Accusativo di relazione o alla greca
- Interest e refert: verbi impersonali
- Sintassi del dativo: dativo di interesse, dativo etico, dativo di fine
- Sintassi dell'ablativo: opus est
- Ablativo strumentale
- Ablativo con i verbi utor,fruor,fungor,vescor,potior
- Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti: il congiuntivo
- Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti: l'imperativo
- Coniugazione irregolare
- Verbi difettivi

Metodologie Didattiche

- Analisi dei livelli di partenza.
- Lezione frontale e interattiva con coinvolgimento degli alunni sia dal posto che alla lavagna.
- Centralità e lettura diretta dei testi e riflessione circa i messaggi espliciti ed impliciti contenuti, per la definizione delle specifiche caratteristiche strutturali di ogni forma di comunicazione.
- Continua produzione scritta e valorizzazione della produzione autonoma, per l'acquisizione di una corretta tecnica di scrittura.
- Lavori individuali e/o di gruppo.
- Dibattiti e discussioni su argomenti di attualità o di interesse comune, a supporto dei libri di testo in adozione, sempre indispensabili punti di riferimento.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libri di testo:

- F. Ursini, Tua vivit imago, vol.3, Treccani Giunti TVP
- M. Conti, Lectio levis, Grammatica, lezioni vol.2, Mondadori Education

Dispense e fotocopie;
Video lezioni.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Le verifiche hanno avuto lo scopo di:

- raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse;
- controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati , il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

Esse sono state condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si sono esplicate tramite prove di diversa tipologia:

- **Prove orali**: almeno due per quadrimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate, prove scritte valide come prove orali).
- **Prove scritte**: tre per quadrimestre (Traduzione dal latino all'italiano; prove strutturate , con analisi del testo, di letteratura latina)

Criteri di Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione sono state utilizzate le apposite griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lettere e che costituiscono parte integrante del PTOF e delle programmazioni disciplinari.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa De Lillo Lucia

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof.ssa Borreca Antonella

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

Il percorso didattico-educativo della classe è stato caratterizzato da un progressivo sviluppo delle competenze, una crescita individuale significativa e una crescente capacità di collaborazione. Gli studenti si sono distinti per il rispetto delle regole scolastiche e per un atteggiamento corretto, responsabile e partecipe. L'interesse e l'impegno dimostrati nel corso dell'anno hanno contribuito a creare un clima di apprendimento stimolante, sereno e proficuo.

In termini di rendimento, riferito a conoscenze, abilità e competenze acquisite, è possibile individuare tre livelli distinti:

Livello avanzato: comprende studenti con una spiccata motivazione all'apprendimento, dotati di un metodo di studio autonomo e strutturato. La produzione, sia scritta che orale, risulta corretta sul piano morfosintattico, caratterizzata da analisi approfondite e pertinenti. Inoltre, si evidenzia la loro apertura e disponibilità alle attività di ricerca e approfondimento, nonché ottime capacità di progettazione e collaborazione.

Livello intermedio: include studenti che hanno conseguito risultati discreti. Sono in grado di produrre testi corretti dal punto di vista grammaticale, sebbene a volte poco articolati o limitati nell'originalità e nell'approfondimento dei contenuti. Anche la produzione orale risulta adeguata, con esposizioni corrette sul piano lessicale e sintattico, anche se talvolta poco approfondite. L'impegno e l'interesse costanti hanno consentito una partecipazione regolare alle attività didattiche e il rispetto delle scadenze previste.

Livello base: comprende studenti che hanno raggiunto gli obiettivi in maniera sufficiente. La loro produzione, sia scritta sia orale, risulta talvolta poco corretta dal punto di vista morfosintattico, essenziale nei contenuti e semplice nella scelta lessicale. Nonostante alcune difficoltà, l'impegno e l'interesse, complessivamente continui, hanno favorito il conseguimento delle competenze fondamentali.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli **obiettivi** generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

COMPETENZE

- Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo.
- Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
- Possiedono gli strumenti metodologici relativi al livello stilistico-retorico, lessicale, linguistico di testi scritti di vario tipo.
- Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Possiedono gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sanno utilizzare e produrre strumenti della comunicazione visiva e multimediale.

ABILITÀ

- Sanno collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Sanno riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

- Sanno riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera degli autori studiati rispetto alla produzione precedente o coeva.
- Sono in grado di confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.
- Hanno maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva.
- Sanno analizzare negli elementi essenziali testi scritti di vario tipo.
- Sono in grado di costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario o di attualità.
- Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti.
- Sanno utilizzare e realizzare prodotti della comunicazione digitale.

CONOSCENZE

- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana.
- Conoscono le informazioni relative alla vita degli autori, al loro percorso letterario, all'opera principale, ai temi ricorrenti.
- Conoscono la struttura e gli elementi di testi scritti di vario tipo.

CONTENUTI TRATTATI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, le lettere, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico).
La poetica del "vago e indefinito".
Leopardi e il Romanticismo.
I Canti (le *Canzoni*, gli *Idilli*, i "grandi idilli", il "ciclo di Aspasia", la polemica contro l'ottimismo progressista, La ginestra).

Lettura e analisi

dalle ***Lettere***

- "Sono così stordito dal niente che mi circonda", 19 novembre 1819

dallo ***Zibaldone***

- La teoria del piacere
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- Teoria della visione
- Suoni indefiniti
- La rimembranza

dai ***Canti***

- L'infinito
- Ultimo canto di Saffo
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

dalle ***Operette morali***

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto socio-culturale; gli intellettuali di fronte alla modernizzazione (Positivismo, mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico); le istituzioni culturali (editoria e giornalismo, scuola); il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali. **La Scapigliatura**.

GIOSUE CARDUCCI
La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana. Le *Rime nuove*. Le *Odi barbare*.

Lettura e analisi
da ***Rime nuove***, *Pianto antico*

GIOVANNI VERGA
La vita. I romanzi preveristi (la fase romantica, *Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*. La svolta verista.
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa).
L'ideologia verghiana (il "diritto di giudicare" e il pessimismo, l'atteggiamento critico verso la realtà).
Vita dei campi.
Il ciclo dei *Vinti*. I *Malavoglia* (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo).
Il *Mastro-don Gesualdo* (l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della roba).

La voce dei documenti: L. Franchetti, S. Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane in *Inchiesta in Sicilia*.

Lettura e analisi
da *Vita dei campi*

- da L'amante di Gramigna, Prefazione (impersonalità e regressione)
- Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*

- Prefazione (I vinti e la fiumana del progresso)
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV

da *Novelle rusticane*

- La roba

IL DECADENTISMO

L'origine del termine Decadentismo, senso ristretto e senso generale del termine.
La visione del mondo decadente.
La poetica del Decadentismo (l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia)
La crisi del ruolo dell'intellettuale.

GABRIELE D'ANNUNZIO
La vita.
L'estetismo e la sua crisi. *Il piacere*. La fase della bontà.
I romanzi del superuomo (*Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*). Il superuomo e l'esteta.
Le *Laudi* (il progetto, *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*); il periodo "notturno".

Interpretazioni critiche: Carlo Salinari, Il superuomo e il contesto ideologico-sociale in *Miti e coscienza del Decadentismo italiano*, Feltrinelli, Milano 1960

Lettura e analisi
da *Il piacere*

- Libro III, cap. II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da *Le vergini delle rocce*

- libro I, Il “vento di barbarie” della speculazione edilizia

da *Alcyone*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI
La vita. La visione del mondo. La poetica.
L’ideologia politica (l’adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo).
I temi della poesia pascoliana (il cantore della vita comune, il poeta ufficiale e il grande Pascoli decadente)
Le soluzioni formali (la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica e le figure retoriche).
Le raccolte poetiche: *Myricae*, i *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*.

Lettura e analisi
da *Il fanciullino*

- Una poetica decadente

da Myricae

- Arano
- X Agosto
- L’assiuolo
- Novembre

dai *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno

dai *Poemetti*

- Italy

IL PRIMO NOVECENTO

Le caratteristiche della produzione letteraria: i crepuscolari, i vociani, il Futurismo

Lettura e commento

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO
La vita; la fisionomia intellettuale di Svevo; i rapporti con la psicoanalisi. Il primo romanzo: Una vita (il titolo e la vicenda, i modelli letterari, l’inetto, l’impostazione narrativa). *Senilità* (la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l’impostazione narrativa). *La coscienza di Zeno* (il nuovo impianto narrativo, il “tempo misto”, le vicende, l’inattendibilità del narratore, la funzione critica di Zeno).

Lettura e analisi
da *Una vita*

- Le ali del gabbiano, cap. VIII

da *Senilità*

- Il ritratto dell’inetto, cap. I

da *La coscienza di Zeno*

- Prefazione
- Il fumo, cap. III

LUIGI PIRANDELLO
La vita. La visione del mondo (il vitalismo, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo). La poetica. Le novelle. I romanzi: *L'esclusa e Il turno*, *Il fu Mattia Pascal* (la liberazione dalla trappola, la libertà irraggiungibile, il ritorno nella trappola) *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila* (la presa di coscienza della prigionia nelle forme, la rivolta e la distruzione delle forme, sconfitta e guarigione). Il teatro: i primi testi, il grottesco, il teatro nel teatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.

Lettura e analisi
da *L'umorismo*

- Un'arte che scompone il reale

da *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- Viva la macchina che meccanizza la vita!, cap. II

da *Uno, nessuno e centomila*

- Mia moglie e il mio naso, libro I, cap. I

LA NARRATIVA FEMMINILE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
MATILDE SERAO
La vita e la produzione.
Lettura e commento
da *Il ventre di Napoli*, cap. I

- Bisogna sventrare Napoli

SIBILLA ALERAMO
La vita e la produzione.
Lettura e commento
da *Una donna*, capp. XII, XIII

- Il rifiuto del ruolo tradizionale

GRAZIA DELEDDA
La vita e la produzione. Verismo e sensibilità decadente, l'ambientazione sarda delle opere, la passione e la violazione delle norme.
Lettura e commento
da *Canne al vento*

- La malattia di Efix, cap. XVII

NATALIA GINZBURG
La vita e la produzione
Lettura e commento
da *Lessico famigliare*

- Un'educazione "all'antica"

ELSA MORANTE
La vita e la produzione.
da *L'isola di Arturo*

- Innocenza primigenia e razionalità laica

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita, la produzione poetica (L'allegria; Il sentimento del tempo, Il dolore)
Lettura e analisi
da *L'allegria*

- I fiumi
- Soldati
- Veglia
- San Martino del carso
- In memoria
- Stasera
- Mattina

BEPPE FENOGLIO
La vita e le opere. Il partigiano Johnny e Una questione privata
Lettura e commento
da *Una questione privata*, cap. VIII
Il privato e la tragedia collettiva della guerra

PRIMO LEVI
La vicenda biografica. Se questo è un uomo
Lettura e commento
da *Se questo è un uomo*

- L'arrivo nel Lager

Divina Commedia, Paradiso
Lettura e commento dei seguenti canti:
Paradiso I
Paradiso III
Paradiso VI
Paradiso XI
Paradiso XV
Paradiso XVII
Paradiso XXXIII

Educazione civica
Primo quadrimestre. Tema: Educare alla legalità e al contrasto alle mafie

Lettura integrale L. Sciascia, Il giorno della civetta

Titolo Unità Didattiche

Unità 1 Giacomo Leopardi
Unità 2 L'età postunitaria
Unità 3 Giosue Carducci
Unità 4 Giovanni Verga
Unità 5 Il Decadentismo
Unità 6 Gabriele D'Annunzio
Unità 7 Giovanni Pascoli
Unità 8 Il primo Novecento
Unità 9 Italo Svevo
Unità 10 Luigi Pirandello
Unità 11 Narrativa afemminile tra Ottocento e Novecento
Unità 12 Giuseppe Ungaretti
Unità 13 Neorealismo e dintorni
Unità 14 *Divina Commedia*, Paradiso

Metodologie Didattiche

- Lezione con supporto multimediale
- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro a coppie o in piccoli gruppi
- Classe capovolta

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo:
  1. G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, I classic nostri contemporanei, Vol. 3.1 e 3.2, Paravia
  2. G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, Antologia della Divina Commedia, a cura di A. Marchi, Paravia
- Video
- LIM
- App per la didattica

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

- Produzione di testi scritti (Tipologie Esame di Stato);
- Analisi di testi letterari e non
- Test strutturati e/o semistrutturati
- Interrogazioni brevi e test progressivi
- Assegnazione di esercizi sui singoli argomenti/autori
- Colloquio

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Per la misurazione dei risultati delle prove scritte e orali sono state utilizzate griglie di valutazione così come predisposto in sede di riunione di dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- rispetto della consegna; contenuto; argomentazione; organizzazione del testo e correttezza morfo-sintattica

Criteri di valutazione delle prove strutturate:

- rispetto del comando; precisione e correttezza della definizione; capacità di sintesi.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza dei contenuti; competenze linguistiche; capacità argomentative.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Borreca Antonella

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Matematica
Docente: Prof. Valicenti Francesco

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

Rispetto alla situazione di partenza si può rilevare un miglioramento per la maggior parte della classe, la partecipazione al dialogo educativo è sempre adeguata, l'impegno casalingo è stato accettabile per tutta la classe e ciò ha comportato un livello medio di preparazione buono. Un gruppetto di studenti che si è distinto per impegno e partecipazione attiva ha conseguito risultati anche ottimi.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, sono stati raggiunti. Il comportamento in classe è stato sempre corretto e di rispetto reciproco.

La classe ha dimostrato capacità di risolvere problemi a volte anche complessi, capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui e padronanza degli elementi basilari. Ha dimostrato una certa competenza nell'uso delle tecnologie informatiche.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi

CONOSCENZE

- Conosce gli elementi fondamentali dell'algebra;
- Conosce il concetto di funzione matematica;
- Conosce gli aspetti fondamentali dell'analisi infinitesimale;
- Conosce il concetto fondamentale di limite di una funzione;
- Conosce il funzionamento di base un computer.

COMPETENZE

- Si orienta nell'interpretazione di una tabella di dati;
- Sa interpretare un grafico nel piano cartesiano;
- È in grado di reperire informazioni su internet.

CAPACITÀ

- Sa rappresentare graficamente una funzione elementare;
- Sa calcolare il dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali;
- Sa effettuare operazioni con il limite di una funzione;
- Sa utilizzare alcuni software applicativi (Word, Excel).

Contenuti Trattati

ANALISI MATEMATICA

- Unità 1: **LE FUNZIONI**
  - Definizione di funzione;
  - Classificazione delle funzioni: Razionali, irrazionali e trascendenti;
  - Rappresentazione delle funzioni:
    - Analitica;
    - Tabulare;

    - Grafica: definizione di grafico di una funzione.
  - Regole per il calcolo del dominio di funzioni razionali ed irrazionali;
    - Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte;
    - Calcolo del dominio di funzioni irrazionali di indice pari;
  - Grafici notevoli di funzioni elementari:
    - La funzione costante;
    - La funzione lineare: proporzionalità diretta;
    - La funzione proporzionalità inversa;
    - La funzione quadratica;
    - Le funzioni goniometriche;
    - La funzione esponenziale;
    - La funzione logaritmica;
    - La funzione di Legendre: parte intera di x
  - Proprietà specifiche di alcune funzioni: funzioni pari, dispari, monotone e periodiche;
- Unità 2: **I LIMITI DI FUNZIONI**
  - Definizione intuitiva di limite di una funzione;
  - Definizione rigorosa di limite di una funzione;
  - Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciato):
    - Unicità del limite;
    - Permanenza del segno;
    - Del confronto o dei due carabinieri;
  - Concetto di infinito e di infinitesimo;
  - Limiti notevoli:
    - $\lim_{x\to 0} \frac{sin\, x}{x} = 1$ (con dimostrazione)
    - $\lim_{x\to \infty} \left(1+\frac{1}{x}\right)^x = e = 2{,}71\ldots$ (senza dimostrazione)
  - Le forme indeterminate: 0/0; ∞/∞ ; $\infty-\infty$; $0*\infty$
    - Calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per i casi 0/0 e ∞/∞
    - Calcolo di limiti di funzioni trascendenti con l'utilizzo dei limiti notevoli:
      $\lim_{x\to 0} \frac{sin\, x}{x} = 1$ e $\lim_{x\to \infty} \left(1+\frac{1}{x}\right)^x = e = 2{,}71\ldots$
- Unità 3: **LE FUNZIONI CONTINUE**
  - Definizione di funzione continua: intuitiva e rigorosa;
  - Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato):
    - Teorema di Weierstrass (o di esistenza del massimo e del minimo);
    - Teorema dei valori intermedi;
    - Teorema di Bolzano o dell'esistenza degli zeri;
  - Punti di discontinuità di una funzione:
    - Discontinuità di 1a specie;
    - Discontinuità di 2a specie;
    - Discontinuità di 3a specie;
  - Concetto di asintoto di una funzione;

MATHEMATICS (CLIL)
ASPECTS OF INFINITESIMAL ANALYSES

- Unit 1: **THE FUNCTIONS**
  - Definition of a function, classification of the functions;
  - Domain and codomain of a function and rules to calculate the domain of rational and functions;
    - Calculation of the domain of entire rational function and of fraction;
  - Striking (noteworthy) graphics of elementary function:
    - Constant function;Linear function: direct proportion;

    - The function inverse proportion;
    - The quadratic function;
    - The goniometric functions;
    - The logarithmic and exponential function;
- Specific properties of some functions: even, odd and monotone functions.

Metodologie Didattiche

l programma è stato diviso in moduli, le fasi dell'insegnamento - apprendimento sono:

- Richiamo di eventuali prerequisiti.
- Elencazione degli obiettivi.
- Lezione.
- Discussioni.
- Applicazioni numeriche.
- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: Le idee della matematica vol. 5 autori Nobili Lorena ATLAS
- Dispense fornite dal docente.
- Uso della piattaforma ZanichelliTest;
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: foglio di calcolo, software di matematica online

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse tipologie per la verifica di conoscenze e competenze sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione per sollecitare gli alunni allo studio domestico quotidiano:

- Prove scritte: due a quadrimestre;
- Prove orali: una o due a quadrimestre;
- Test online su ZanichelliTest.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Valicenti Francesco

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof. Chiappetta Mario

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe, anche quest'anno, ha partecipato alle diverse attività proposte, con interesse ed impegno ottenendo risultati più che soddisfacenti.

La diversificazione delle attività motorie proposte e degli sport praticabili, la consapevolezza e la conoscenza dei propri limiti, sono state utilizzate come continuo incentivo al progressivo miglioramento delle attitudini personali.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi

CONOSCENZE

- Conoscono le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento
- Conoscono le capacità coordinative
- Conoscono il regolamento tecnico delle discipline sportive praticate
- Conoscono l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta, i principali traumi e le norme di primo soccorso, i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

COMPETENZE

- Sono in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali
- Sanno individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative.
- Sanno fare gioco di squadra, individuano gli errori di esecuzione e li sanno correggere

CAPACITÀ

- Dimostrano un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sanno utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi
- Utilizzano le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
- Eseguono con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate
- Sono in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche, sanno come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti.

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

Potenziamento Fisiologico:

Attività a corpo libero.

Esercizi di condizionamento organico e muscolare:

- di coordinazione ed equilibrio
- di resistenza e potenziamento cardiovascolare
- di preatletica generale: varie andature di corsa
- di stretching-(allungamento muscolare)

- di potenziamento muscolare a corpo libero

Giochi di squadra:

- Pallavolo: i fondamentali individuali e di squadra
- Esercizi a coppie ed in gruppo
- Mini tornei
- Partecipazione giochi sportivi

Metodologie Didattiche

È stata dedicata la prima parte della lezione ad una dimostrazione pratica delle esercitazioni coinvolgendo gli alunni più pronti, per poi passare nella parte centrale, con la partecipazione di tutti gli allievi.

In linea generale, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con continui incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità, in maniera adeguata, alternandola al gioco finalizzato.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Mezzi:

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Esercitazioni individuali e di gruppo.

Strumenti:

- Quanto disponibile in palestra.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)

Sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).

Sono state previste un minimo di due prove pratiche per ogni quadrimestre.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare.

In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

1. dei risultati ottenuti;
2. dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;
3. della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Chiappetta Mario

ALL. 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Prof.ssa Santagata Maria Maddalena

CLASSE: V A LICEO CLASSICO

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso formativo e didattico della classe riguardo allo studio delle Scienze Naturali è stato lineare e continuo sin dal primo anno.

Positiva per il livello culturale conseguito, per le capacità logico-espressive maturate e per il comportamento corretto e rispettoso manifestato, la classe ha sempre rivelato interesse e predisposizione al dialogo didattico-educativo; ha mostrato una adeguata regolarità nella frequenza e ha interagito in un rapporto attivo di collaborazione e disponibilità.

I risultati conseguiti si possono ritenere soddisfacenti con profitto ottimo e con alcune punte di eccellenza per un gruppo consistente di alunni, buono per un altro gruppo e discreto per qualcuno.

Il programma di lavoro è stato svolto secondo quanto preventivato. La Dinamica Terrestre è stata trattata nelle linee essenziali e fondamentali in relazione agli argomenti programmati per l'Educazione Civica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare di inizio scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti disciplinari;
- Conoscere i linguaggi specifici, i metodi di indagine e i campi di applicazione.

ABILITÀ

- Saper cogliere e utilizzare i nuclei fondanti della disciplina.
- Saper applicare regole e principi.
- Saper utilizzare la corretta terminologia per enunciare regole e metodi appropriati di rappresentazione.
- Saper confrontare, relazionare, utilizzare le informazioni per costruire un percorso di interpretazione personale.
- Saper rielaborare le tematiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica.
- Saper compiere riflessioni e valutazioni critiche.
- Saper utilizzare strumenti di apprendimento digitali.

COMPETENZE

- Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti(testi,grafici,tabelle) sviluppando deduzioni e ragionamento.
- Individuare questioni di carattere scientifico.
- Collegare logicamente le conoscenze acquisite.
- Riorganizzare i contenuti in un'ottica pluridisciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio: ibridazione sp3,sp2,sp; legame singolo,doppio e triplo.
- Classificazione dei composti organici.
- Reazioni omolitiche o radicaliche-reazioni eterolitiche o polari-carbanioni e carbocationi.

- Isomeria di struttura:di catena,di posizione,di gruppo funzionale.
- Stereoisomeria:isomeria geometrica,isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri,forme meso).

Gli idrocarburi

- **Gli alcani**: formula molecolare e formula di struttura; gruppi alchilici; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp3 del carbonio; proprietà fisiche e chimiche; sostituzione radicalica e alogenazione.
- **Gli alcheni**: formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp2 del carbonio ; proprietà fisiche e chimiche; l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici; i dieni.
- **Gli alchini**: formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp del carbonio; proprietà fisiche e chimiche;l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici.

I composti aromatici

- Gli idrocarburi aromatici e la delocalizzazione elettronica
- La struttura e i legami del benzene.
- La nomenclatura degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà chimiche del benzene: reazione generica di sostituzione elettrofila aromatica.

Il petrolio

I derivati funzionali degli idrocarburi

- Generalità sui gruppi funzionali.
- **Gli alogenuri alchilici**: nomenclatura IUPAC e tradizionale; proprietà fisiche e chimiche; reazioni di sostituzione nucleofila SN1 e SN2.
- **Gli alcoli**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; gli alcoli più comuni;reazioni di sostituzione nucleofila(con acidi alogenidrici) ed eliminazione(disidratazione ad alcheni);reazione di esterificazione.
- **Le aldeidi e i chetoni**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione generica di addizione nucleofila.
- **Gli acidi carbossilici**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione di sostituzione nucleofila acilica: l'esterificazione.

BIOCHIMICA

Struttura e funzioni delle biomolecole:

- **Lipidi**: saponificabili e insaponificabili, saturi e insaturi
- **Glucidi**: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- **Protidi**: gli amminoacidi, struttura delle proteine
- **Acidi nucleici**: I nucleotidi, DNA, RNA.

EDUCAZIONE CIVICA

- Primo quadrimestre: in riferimento al nucleo concettuale **"COSTITUZIONE"** è stata svolta un' ora di lezione affrontando il tema: *Il tritolo e la strage di Capaci*.
- Secondo quadrimestre: in riferimento al nucleo concettuale **"SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ"**, è stata svolta un'ora di lezione affrontando il tema dell'*emergenza vulcanica e sismica e il ruolo della Protezione Civile*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale affiancata da esempi concreti
- Risoluzione di esercizi
- Lavori di gruppo
- Discussioni e dibattiti su tematiche trattate
- Sintesi e schematizzazione di mappe concettuali e grafici
- Ricerche per l'approfondimento
- Collegamenti interdisciplinari.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: D.Nepgen-M.Fiorani-M.Crippa, “SCIENZE NATURALI” Chimica Organica - Biochimica - Scienze della Terra per il 5º anno dei Licei, Terza Edizione, A. Mondadori Scuola
- Dispense, appunti e mappe concettuali
- Supporti informatici
- Riviste scientifiche
- Testi per approfondimenti
- Mezzi audiovisivi,modelli plastici.
- Videolezioni, registrazioni, visione di filmati e documentari

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate e Criteri di Valutazione

Verifica formativa: domande ed interventi dal posto, discussioni aperte, esercizi alla lavagna. Tali strumenti sono stati messi in atto, soprattutto, a fine unità didattica mirando all’accertamento in itinere sia del processo di apprendimento dell’alunno che all’efficacia dell’azione didattica.

Verifica sommativa: prove orali con risoluzione di esercizi (almeno due prove di verifica a quadrimestre); prove strutturate a tipologia mista A-B-C.

Le valutazioni quadrimestrali sono state il risultato non solo delle verifiche sommative ma anche della partecipazione e attenzione, dell’impegno e dell’interesse, del metodo di lavoro acquisito e del grado di maturità raggiunto.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Santagata Maria Maddalena

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Storia
Docente: Prof. Gazzaneo Filippo

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe si è mostrata responsabile attiva e collaborativa, con un livello di attenzione molto elevato, durante le lezioni di tipo frontale, e in tutte le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento.

Tutti gli alunni hanno, inoltre, fatto registrare, nel loro sviluppo intellettuale, un graduale e sistematico progresso, e non di rado le individualità di maggiore rilievo che sono molto numerose sono riuscite ad esprimere approfondimenti sistematici e rigore di analisi.

Relativamente al profitto, si possono individuare 2 fasce di livello: la prima costituita da un numero ampio di allievi, che si distinguono per ottime doti intellettive e capacità di rielaborazione, oltre che per rigore, continuità di impegno e interesse significativo; la seconda fascia, che presentano una discreta preparazione, pur con risultati diversi nella disciplina. Tra il docente e gli allievi si è mantenuto e coltivato un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, che ha stimolato la partecipazione continua ed attiva al processo educativo e promuovendo processi di socializzazione all'interno della classe, anche attraverso la partecipazione di gruppo a concorsi scolastici in tutti e tre gli anni.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

- Saper esporre con linguaggio appropriato ed utilizzare termini e concetti storiografici e filosofici.
- Saper inquadrare i fatti in tempi diversi (breve, media, lunga durata) e in spazi diversi (locale, regionale, ecc.), saper concettualizzare le problematiche filosofiche.
- Saper rilevare i problemi del presente e formulare interpretazioni partendo dai dati disponibili.
- Rilevare, distinguere e cogliere le relazioni tra le strutture politiche, economiche, sociali e la loro modificazione storica nella prospettiva della "lunga durata"; saper concettualizzare modernità e contemporaneità
- Analizzare i mutamenti e le continuità culturali.
- Utilizzare in modo corretto le proprie conoscenze per la lettura e la comprensione del contesto storico attuale, e delle principali questioni filosofiche.

Contenuti Trattati

MODULO 1 - L'Età giolittiana, il riformismo possibile (1901-1914)

- Appunti da Carocci e Ragionieri: l'Età giolittiana
- Il superamento della crisi di fine secolo, il governo Zanardelli
- I rapporti con il socialismo riformista e il movimento cattolico
- Le politiche di intervento nel Mezzogiorno
- L'istituzione del suffragio universale maschile
- La guerra in Libia
- Il Patto Gentiloni

MODULO 2 - La Prima Guerra Mondiale

- Note del docente su "cause, responsabilità e imperialismo"

- Approfondimento Antonio Gibelli (Perchè Mondiale? / Mitteleuropa, ruolo delle donne, presenza dello Stato nell'economia negli Stati Uniti e in Germania, 1917 e Caporetto, i soldati, conseguenze della guerra, dati su morti, feriti, soldati, alfabetizzazione in trincea da "Nefaste Meraviglie")
- Note da Mario Isnenghi su interventisti e neutralisti (Benito Mussolini, Cesare Battisti, Filippo Tommaso Marinetti, Gabriele D'Annunzio, Renato Serra)
- Introduzione alla Grande Guerra: le pre condizioni geopolitiche (Weltpolitik, la questione armena, le guerre balcaniche, le alleanze in Europa, la rivoluzione del 1905 in Russia)
- La Prima Guerra Mondiale

MODULO 3 - Il Fascismo

- Periodizzazione
- Marco Tarchi, fonte "Fascismo" (La Maitre, Renzo De Felice)
- Marco Palla, Nascita e avvento del fascismo
- Claudio Pavone, Il Regime Fascista
- Renzo De Felice, Delitto Matteotti
- Franco Della Peruta, L'Antifascismo Italiano fino alla fine degli anni '30
- L'avvento del Fascismo in Italia
  a. La "vittoria mutilata" e la questione di Fiume
  b. La nascita del Partito Popolare e del PCDI
  c. Le elezioni del 1919
- Dal Biennio rosso allo squadrismo fascista
- L'Ascesa Fascista fino alla marcia su Roma
- Dal governo alla dittatura
  a. I rapporti con la Chiesa
  b. La legge elettorale del 1923
  c. Le elezioni del 1924
  d. Le leggi fascistissime
- La politica economica e il corporativismo
- La crisi economica e lo Stato imprenditore
- Il regime fascista e l'organizzazione del consenso
- L'imperialismo fascista: la conquista dell'Etiopia
- L'alleanza con la Germania nazista, l'antisemitismo e le leggi razziali

MODULO 4 - Il Fascismo in Europa

- Appunti Volkisch
- L'espansione del fascismo in Europa nel Baltico, nei Balcani, e nei Paesi Iberici
- La Guerra civile spagnola
- Il Biennio rosso in Germania
- Il controverso cammino della Repubblica di Weimar
- Il suicidio politico della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
- La struttura totalitaria del Terzo Reich
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- Lo spazio vitale di una grande Germania: verso la guerra
  - La questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco
  - Danzica e Patto Molotov-Ribbentrop

MODULO 5 - La Rivoluzione Russa

- La Rivoluzione di Febbraio e la caduta dello zar
- La Rivoluzione di Ottobre e la presa del potere di Lenin
- Dalla dittatura del proletariato alla NEP
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un Paese solo
- Stalin al potere: sviluppo industriale e terrore

MODULO 6 - NEW DEAL

- Appunti da Raimondo Luraghi: New Deal e moltiplicatore Keynesiano (Primo New Deal, Secondo New Deal, il populismo di Long)

MODULO 7 - La Seconda Guerra Mondiale

- *Nota: Il capitolo sulla Shoah non è stato oggetto di verifica.*

MODULO 8 - Storia Italiana

- Il 68' note da Marco Revelli
- Il boom economico note da Valerio Castronovo
- Il neofascismo della Repubblica di Salò
- La Resistenza italiana
- Gli Alleati nell'Italia occupata, il CLN e la svolta di Salerno
- La guerra di Liberazione e il vento del Nord
- La rinascita dei partiti e i governi di unità nazionale
- La Costituzione e la svolta delle elezioni del 1948
- Gli anni del centrismo (1948-58)
- La stagione del centrosinistra tra riforme e trame reazionarie (1958-68)
- L'autunno caldo
- La strategia della tensione tra "partito del golpe" e "partito armato" (1969-75)
- La stagione della solidarietà nazionale (1976-79)
- L'assassinio di Aldo Moro e la fine della solidarietà nazionale (1978-99)
- La stagione del Pentapartito (1979-91)
- Il collasso della "Repubblica dei partiti" fra Tangentopoli e stragi di mafia (1992-93)

MODULO 9 - Il secondo dopoguerra: il sistema Europa

- La nascita delle due Germanie
- La crescita economica della Germania ovest
- La formalizzazione dei blocchi; NATO e Patto di Varsavia
- La destalinizzazione
- Da Berlino a Poznan
- La crisi ungherese
- Il processo di integrazione europea
- La primavera di Praga
- L'URSS di Breznev
- L'idea di Europa di De Gaulle
- L'Ostpolitik di Willy Brandt
- La chiesa di Pio XII
- Una svolta epocale; "pacem in terris''
- Il concilio vaticano II
- La questione irlandese; IRA
- La protesta polacca e il nuovo papa Giovanni Paolo II
- La svolta al Cremlino
- Il fallimento di Glasnost e Perestrojka
- Il caso della Polonia
- Ungheria e Cecoslovacchia
- La caduta del muro di Berlino e l'unificazione della Germania

MODULO 10 - Il secondo dopoguerra: il sistema mondo

- Il nuovo assetto internazionale (1945-1955)
- Il Processo di Norimberga
- Bretton Woods, FMI, Banca Mondiale
- ONU

- I trattati di Parigi
- La dottrina Truman, Piano Marshall, Cominform
- Il nuovo assetto internazionale
- I paesi non allineati
- Il Vietnam e la Francia
- La questione medio orientale (1944-1989)
- Lo Stato d'Israele e la questione palestinese
- La Guerra D'Algeria, la Guerra del Kippur
- Rivoluzione Cubana
- Caso Cile
- Argentina
- L'Afghanistan
- Presidenza Kennedy
- La Presidenza Nixon
- La lotta per i diritti civili
- Neoliberismo, presidenza Reagan

Metodologie Didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti metodi per l'erogazione dei contenuti della disciplina:

- lezione frontale;
- brain storming;
- laboratori di rielaborazione critica di fatti, e pensieri
- discussione guidata

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Si è fatto uso della lavagna multimediale ed eventualmente ricorso ai laboratori per la visione di documenti e audiovisivi.

Libri di testo:

- M. Gotor, E. Valeri, Passaggi. Dalla città al mondo globale, vol. 3 – L'età globale, Mondadori Education.
- Chiaradonna Riccardo vie della conoscenza - VOLUME 3 + FILOSOFIA PER TUTTI 3 + IDEE

A seconda dei casi e degli argomenti, si è fatto ricorso anche ad altre tipologie di strumenti come:

- testi didattici di supporto;
- stampa specialistica;
- computer e videoproiezioni;
- sussidi audiovisivi.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

TIPOLOGIE DELLE PROVE SCRITTE	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte (*questionari a risposta aperta)*	In sostituzione di una delle prove orali nel quadrimestre
Prove orali (interrogazioni; colloqui di verifica)	Almeno 2 (due) per ciascuno dei quadrimestri

Criteri di Valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti e la corrispondenza voto/livello di preparazione si rinvia a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" e nel "Ptof 2022-2024", approvati rispettivamente nelle prime due sedute del Collegio docenti dell'anno scolastico in corso.

In particolare, per la valutazione delle prove orali (o eventualmente scritte) saranno adottati i seguenti indicatori, concordati in sede di Dipartimento di area umanistica:

- conoscenza degli argomenti;
- esposizione;
- applicazione;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF. GAZZANEO FILIPPO

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Manco Emilia

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe, composta da diciotto alunni, diciassette femmine e un maschio, si presenta collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo oltre che aperta alle proposte di lavori multimediali. In generale, gli alunni, hanno maturato un grado di socializzazione adeguato e un atteggiamento corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole.

La partecipazione alle attività di classe è in generale positiva.

Da una prima indagine effettuata attraverso una serie di domande è emerso che la classe rivela una certa eterogeneità con un livello di preparazione complessivamente buono. La maggior parte della classe presenta un livello di preparazione distinto, altri una buona preparazione di base e mostra attenzione e impegno adeguati.

Raggiungimento degli Obiettivi

- Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce.
- Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza
- Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.
- Trovare elementi di collegamento e di confronto tra ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi.
- Essere in grado di confrontare anche opere di uno stesso periodo o di periodi diversi.
- Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare di inzio scolastico sono stati riportati i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi di una determinata epoca o civiltà.
- Conoscenza delle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche in pittura, scultura e architettura in sequenza cronologica.
- Conoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (composizione, linee, colori, luce, spazio volumi) di un'opera.

COMPETENZE

- Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce.
- Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza.
- Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.
- Trovare elementi di collegamento e di confronto tra ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi.
- Essere in grado di confrontare anche opere di uno stesso periodo o di periodi diversi.

- Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistica.

ABILITÀ

- Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati.
- Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.
- Saper utilizzare un lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte.
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza.
- Saper affrontare una lettura iconografica ed iconologica delle opere analizzate. Saper individuare correttamente nelle opere studiate lo stato di conservazione e gli eventuali interventi di restauro

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

UDA 1 – IL NEOCLASSICISMO

- La situazione politica e culturale nell'Europa tra seconda metà del XVIII secolo e primo ventennio del XIX secolo.
- Il contributo teorico di Winckelmann.
- I protagonisti del Neoclassicismo e le loro opere: Canova, David.

UDA 2 – IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella prima metà dell'Ottocento.
- Kaspar David Friedrich, protagonista del romanticismo tedesco.
- La pittura di Gèricault e Delacroix in Francia.
- La visione romantica della storia in Francesco Hayez.

UDA 3 – IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- Le caratteristiche del Realismo e i suoi protagonisti. Courbert.
- La nascita della fotografia.
- I Macchiaioli e le opere di Giovanni Fattori.
- Le esposizioni universali e l'architettura del ferro degli ingegneri: Paxton e Eiffel.
- La pittura impressionista e i suoi maggiori protagonisti: Manet, Monet, Renoir, Degas.

UDA 4 – IL POSTIMPRESSIONISMO E L'ESPRESSIONISMO

- I protagonisti e le opere del Postimpressionismo: Cezanne, Gauguin e Van Gogh.
- Il Neoimpressionismo o pointillisme: George Seurat.
- Il divisionismo italiano: Giovanni Segantini, Morbelli e Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- I Fauves e Matisse.
- Espressionismo nordico: Ensor e Edvard Munch
- La Belle epoque; L'Art Nouveau; Architettura Liberty in Italia.
- La Secessione Viennese: Gustave Klimt.

UDA 5 – CUBISMO E FUTURISMO

- Picasso: i due periodi Blu e Rosa.
- La nascita del Cubismo: Les demoiselles d'Avignon.
- Il Cubismo analitico e sintetico nelle opere di Braque e Picasso.
- Il Futurismo e i suoi protagonisti: Boccioni e Balla.
- Il Surrealismo: Salvador Dalì e Magritte.

Metodologie Didattiche

Lo studio delle diverse correnti artistiche e dei rispettivi rappresentanti ha avuto come punto di partenza la spiegazione attraverso il libro di testo in adozione e, come ulteriore supporto, il materiale digitale quale la presentazione di Power point o la visione di video o anche la realizzazione di schede multimediali. Al termine della lezione lo sviluppo di un dibattito indirizzato a fornire chiarimenti e discussioni che hanno coinvolto gli studenti in un lavoro pignolo e creativo.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: Arte. Una storia naturale e civile - Edizione verde Vol. 3 - S. Settis, T. Montanari
- Videolezioni
- Registro Argo
- Materiale video scaricato da Youtube
- Presentazioni realizzate in Power point

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, in misura di due a quadrimestre, per misurare le conoscenze e le competenze sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione attraverso la produzione di schede tecniche relative a opere d'arte o attraverso la realizzazione di Power point sulle maggiori correnti artistiche e sui vari rappresentanti. Le verifiche orali sono servite ad accertare le conoscenze e i concetti di base delle varie unità di studio della Storia dell'Arte, mentre le verifiche scritte sono state utili a sondare la capacità dell'alunno di organizzare il materiale trattato.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, il rispetto delle consegne.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Manco Emilia

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Religione
Docente: Prof.ssa Lo Bosco Pierina

Classe: V A Liceo Classico

Profilo della Classe

La classe VA, formata da 18 alunni (17 F e 1 M), nel complesso si è mostrata molto interessata alla proposta educativa dell'IRC e dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo. Tutti gli alunni sono stati sempre corretti nel comportamento e hanno accettato di buon grado gli stimoli a seguire il dialogo educativo, collaborando positivamente a tutte le attività proposte; si sono dimostrati sempre rispettosi nei confronti dei compagni e degli insegnanti, favorendo così un clima di lavoro sereno e disteso. L'impegno si è rivelato apprezzabile per un gruppo di alunni, serio e puntuale per un altro gruppo; tutti gli alunni hanno rivelato capacità di svolgere il proprio lavoro con autonomia e responsabilità.

Raggiungimento degli Obiettivi

Secondo le Indicazioni Didattiche per l'IRC, gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

Ambito esperienziale:

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Riconoscere i valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la valorizzazione delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Ambito biblico – teologico:

- Riconoscere la Chiesa come garante della dignità umana, il suo impegno per la pace, la solidarietà e i diritti umani.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Ambito storico ecclesiale:

- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e il suo impegno per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.

Competenze di riferimento:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Obiettivi

Gli obiettivi didattici e formativi, fissati in ordine alle conoscenze, alle abilità e alle competenze di riferimento della disciplina, secondo quanto stabiliscono le Indicazioni Didattiche dell'IRC, sono stati conseguiti da tutti gli alunni; un buon numero di alunni li ha conseguiti in modo completo e approfondito, altri in modo completo.

Gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti:

- saper impostare domande di senso;
- saper riconoscere i valori cristiani;
- acquisire maturità ed autonomia di giudizio nelle scelte personali ed etiche;
- conoscere la concezione della persona nell'insegnamento cristiano;
- conoscere il rapporto tra Cristo e la Chiesa;
- conoscere gli orientamenti della Chiesa sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- conoscere i principi fondamentali della Dottrina sociale.

I ragazzi hanno accolto il messaggio lanciato attraverso le diverse modalità dell'attività didattica (colloqui, visione di film, presentazione dei contenuti, sollecitazioni esperienziali), riuscendo ad aprire gli orizzonti di senso, di possibilità di crescita religiosa e, soprattutto, umana., culturale.

Contenuti Trattati

Ambito esperienziale:
La Pastorale Giovanile Diocesana e la Giornata di inizio Anno Scolastico.
L'Anno Giubilare 2024/2025 e il Giubileo dei Giovani "Pellegrini di Speranza".
I Giovani e la felicità.
Il Giubileo "Pellegrini di speranza" (Pellegrino o Viandante?).

Ambito biblico – teologico:
La Speranza e le virtù teologali.
Il Giubileo ebraico e il Giubileo cristiano.
Il Giubileo ebraico: evento per ristabilire la giustizia sociale (Lv 25, 8-14.17).
Il Discorso della Montagna (Mt 5-7).
Il Decalogo: sentiero della vita (Es 20,1-17).
Le Beatitudini: un progetto di vita (Mt 5,1-12).
La legge dell'Amore nell'insegnamento di Cristo.
Matrimonio e Famiglia: la questione del divorzio (Mt 5,31-32;19,1-9).
Le feste cristiane: festa di Ognissanti e Commemorazione dei defunti.
La Quaresima e la Settimana Santa: la Domenica delle palme, il Triduo Pasquale e la Pasqua; la Messa Crismale.

Ambito storico ecclesiale
La testimonianza di Don Bosco: visione film "Don Bosco".
Il Giubileo dal 1300 ad oggi (ordinario e straordinario).
Il Giubileo 2025 " Pellegrini di Speranza" e le tre azioni suggerite da papa Francesco da vivere nell'Anno Giubilare.
La Dottrina sociale della Chiesa: Chiesa e Rivoluzione industriale.
La Rerum Novarum.
I valori sociali e i principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa.
Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo.
La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.
Il cammino della Chiesa dal Santo Papa Giovanni XXIII a Papa Francesco.
Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.
La Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: visione del film "C'è ancora domani".
La LVIII Giornata Mondiale della pace e il messaggio di Papa Francesco:" Rimetti a noi i nostri debiti, concedici

la pace".
Visione video " La vera pace potrà nascere solo da un cuore disarmato dall'ansia e dalla paura".
La Giornata della memoria: Auschwitz (simbolo del male assoluto).
Ascolto della canzone" Auschwitz" di F. Guccini.
La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo;
La Shoah attraverso due poesie: "Se questo è un uomo (Primo Levi) e "Uomo del mio tempo" (Quasimodo);
La dignità della persona e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
La Chiesa e il nazismo.
La testimonianza di Padre Massimiliano Kolbe.
Visione di due brevi video: " Massimiliano Kolbe: una luce all'inferno", "Il martirio di San Massimiliano Kolbe nel braccio della morte di Auschwitz".
La 47° Giornata Nazionale per la vita e il messaggio CEI" Trasmettere la vita speranza per il mondo".
Il diritto alla vita (art. 3 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).
La violazione del diritto alla vita: Aborto-Eutanasia- Pena di morte.
La testimonianza di Chiara Corbella Petrillo.
L'Associazione di Volontariato "Centro di aiuto alla vita".
Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.
Don Luigi Ciotti e la lotta contro le mafie: le Associazioni " Gruppo Abele" e "Libera".
Visione di alcuni brevi video: " Diritti e Legalità"- " Don Luigi Ciotti: la legalità è lo strumento per raggiungere la giustizia"- " Don Luigi Ciotti: contro la mafia al fianco degli emarginati"-" Il Natale di Libera".
Natale: festa della solidarietà. (Ed. Civica).
"Libera" e la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle Mafie (21 Marzo).
I sacerdoti che lottano contro la mafia (Don Luigi Ciotti e Don Maurizio Patriciello)
Ricerca su alcune vittime delle mafie. (Ed. Civica)
Il Volontariato e la Protezione Civile (Ed. Civica).

Titolo Unità Didattiche

Unità 1 - IL PROBLEMA ANTROPOLOGICO E L'ETICA CRISTIANA: La Pastorale Giovanile e il Giubileo "Pellegrini di speranza"; **Unità 2** - IL PROBLEMA ANTROPOLOGICO E L'ETICA CRISTIANA: L'impegno civile della Chiesa; **Unità 3** - LA CHIESA DEL 900 E IL SUO RUOLO SPIRITUALE E SOCIALE

Metodologie Didattiche

È stato privilegiato il metodo induttivo-esperienziale: partendo dall'esperienza degli alunni si è mirato a stimolare la loro capacità di intuizione, di riflessione e di dialogo. È stato favorito il dibattito, la discussione, il dialogo, il lavoro di Gruppo ed inoltre sono stati privilegiati tutti i possibili collegamenti interdisciplinari.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: Il Nuovo Tiberiade ed. La Scuola; testi aggiuntivi: Bibbia; documenti del Magistero; film "Don Bosco", "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi; vari video su YouTube; LIM.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Monitoraggio giornaliero dei comportamenti, dell'interesse e della partecipazione al dialogo attraverso relative osservazioni; prove orali; ricerche; approfondimenti personali.

Criteri di Valutazione

La valutazione, avvenuta attraverso continue verifiche orali, ha tenuto conto del livello di interazione nella partecipazione alle lezioni, dell'interesse, dell'impegno, della restituzione di riflessioni e ricerche, della capacità di riflessione e dei progressi realizzati nel processo di apprendimento.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Lo Bosco Pierina

ALL. 2 - PCTO NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Come specificato dall' OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2021/22, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame.La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.

a.s. 2022/2023

- Formazione sulla sicurezza
- Attività di laboratori (Musica, Legalità) nell'ambito del progetto SanremoSol
- Tirocini/stage presso scuole

a.s. 2023/2024

- Progetto Eredità Idrica
- Tirocini/stage presso scuole

a.s. 2024/2025

- Tirocini/stage presso scuole

ALL. 3 - GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1ª PROVA (TIPOLOGIA A)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V A Liceo Classico

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	

	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	
	INDICATORI SPECIFICI	**10-9**	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-1**	
	rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione**)**	rispetto di tutti i vincoli della consegna	vincoli sostanzialmente rispettati	rispetto dei vincoli anche se in modo sommario	non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	mancato rispetto della consegna	
	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione completa del testo e degli snodi tematici e stilistici	comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	sufficiente comprensione complessiva	comprensione del testo inesatta o parziale	mancata comprensione del senso complessivo del testo	
	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	analisi molto puntuale e approfondita	analisi puntuale e accurata	analisi sufficiente anche se non del tutto completa	analisi carente e/o parziale	analisi errata in tutte le parti	
	interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	interpretazione limitata e scarse considerazioni personali	interpretazione insufficiente	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Latina	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica e Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Storia e Filosofia	

All. 3 - Griglia di Correzione della 1ª Prova (Tipologia B)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V A Liceo Classico

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	
	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	

	INDICATORI SPECIFICI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	
	individuazione corretta di tesi e argomentazioni	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo	difficoltà nella individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	errori diffusi nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	individuazione errata e/o assente della tesi e delle argomentazioni del testo	
		15-14	**13-11**	**10**	**9-6**	**5-1**	
	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	argomentazione rigorosa, uso appropriato e sicuro dei connettivi	argomentazione razionale, anche mediante connettivi	argomentazione coerente	argomentazione a tratti incoerente, connettivi inappropriati	argomentazione assente	
	correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	i riferimenti sono corretti e congruenti	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	la preparazione culturale risulta mediocre e sostiene in maniera parziale l'argomentazione	la preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Latina	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica e Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Storia e Filosofia	

All. 3 - Griglia di Correzione della 1ª Prova (Tipologia C)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V A Liceo Classico

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente e corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	
	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	

	INDICATORI SPECIFICI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	
	pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	il testo si attiene in maniera parziale e/o superficiale alla consegna	non si attiene alle richieste della consegna; il testo va fuori tema	
		15-14	**13-11**	**10**	**9-6**	**5-1**	
	sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente, coesa	l'esposizione è ordinata e lineare	l'esposizione è abbastanza ordinata	l'esposizione è a tratti incoerente	l'esposizione è disordinata e incoerente	
	correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	i riferimenti sono corretti e congruenti	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	la preparazione culturale risulta mediocre e sostiene in maniera parziale l'argomentazione	la preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

*La valutazione degli elaborati dei candidati DSA privilegia il contenuto piuttosto che la forma, così come indicato dalla L. 170/2010.

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Latina	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica e Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Storia e Filosofia	

ALL. 4 GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2ª PROVA

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe V A Liceo Classico

Candidato/a:_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
N°	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
1	**Comprensione del significato globale e puntuale del testo** (max. punti 6)	Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1
		Fraintende largamente il testo, pur traducendolo completamente	2
		Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3
		Comprende complessivamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori	4
		Comprende il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non ne pregiudicano il senso complessivo	5
		Comprende pienamente il senso del testo, pur in presenza di alcune imprecisioni ed errori che non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6
2	**Individuazione delle strutture sintattiche** (max. punti 4)	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche e non ne comprende la funzione	1
		Individua le principali strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di imprecisioni e qualche errore	2
		Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche errore	3
		Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione	4
3	**Comprensione del lessico specifico** (max. punti 3)	Non comprende il lessico specifico	1
		Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2
		Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
4	**Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo** (max. punti 3)	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1
		Usa correttamente la lingua d'arrivo	2
		Usa una lingua d'arrivo corretta e sintatticamente fluida	3
5	**Pertinenza delle risposte alle domande in apparato** (max. punti 4)	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1
		Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato	2
		Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3
		Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4
PUNTEGGIO TOTALE			**/20**

All. 4 Griglia di Correzione della 2ª Prova

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Latina	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica e Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Storia e Filosofia	

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE *(Allegato A - O.M. 67 del 31 Marzo 2025)*

Classe V A Classico

*Candidato/a:*_____

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime con modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,5	
	II	Si esprime con in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime con in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Latina	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica e Fisica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Storia e Filosofia	

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

COGNOME E NOME	**Media dei voti**	**Vedi tabella A** (d.lgs 62/2017)	**PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE***					**Punteggio aggiuntivo***	**Totale credito**	**Credito terzo anno** (vedi tabella di conversione)	**Totale credito**
			1) Assiduità nella frequenza (< = 5% monte ore annuale)	2) Interesse ed impegno nel dialogo educativo	3) Partecipazione attività complementari e integrative	4) Eventuali crediti formativi documentati	5) Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa				
		a	*Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi*					b	c = a+b	d	e = c+d

TABELLA A D.lgs. n. 62/2017		**BANDA DI OSCILLAZIONE***
M = Media dei Voti	Credito Scolastico	a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi. b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio. c) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo.
M < 6	*7-8*	
M = 6	*9-10*	
6 < M ≤ 7	*10-11*	
7 < M ≤ 8	*11-12*	
8 < M ≤ 9	*13-14*	
9 < M ≤ 10	*14-15*	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ECONOMIA	Prof.ssa CELANO Lorena	
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. ROBILOTTA Manuel	
FILOSOFIA, STORIA	Prof GAZZANEO Filippo	
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof.ssa CARLOMAGNO Rosalba	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof. LOBEFALO Rosanna	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa BORRECA Antonella	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa DE LILLO Lucia	
MATEMATICA, FISICA	Prof. VALICENTI Francesco	
POTENZIAMENTO	Prof. BELLUSCI Francesco	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa SANTAGATA Maria Maddalena	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. CHIAPPETTA Mario	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa MANCO Emilia	
RELIGIONE	Prof.ssa LO BOSCO Pierina	

LA COORDINATRICE DI CLASSE	Prof.ssa LOBEFALO Rosanna	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa SCHETTINI Rosa	